



ICMQ SpA Società Benefit

A grayscale background image showing a city skyline with several tall skyscrapers. In the foreground, a paved path winds through a park-like area with trees and bushes. Several people are walking along the path, moving away from the viewer towards the city.

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024

CON
RELAZIONE D'IMPATTO



ICMQ SpA
Società Benefit

REPORT DI SOSTENIBILITÀ
con
RELAZIONE D'IMPATTO

2 0 2 4

Relazione d'impatto conforme alle disposizioni previste
dalla Legge 208/2015 art. 1 comma 382 e 383

00

<i>Introduzione e obiettivi del documento</i>	6
<i>Lettera agli stakeholder</i>	9
<i>Principi base della relazione d'impatto 2024</i>	10
<i>Misurazione d'impatto 2024</i>	12
<i>Highlights 2024</i>	14

01

LA NOSTRA IDENTITÀ

<i>Vision</i>	16
<i>Mission</i>	18
<i>Valori</i>	18
<i>Assetto proprietario e struttura operativa</i>	19
<i>Storia</i>	20
	22

02

LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

<i>La struttura di governo</i>	24
<i>Codice etico</i>	26
<i>Legalità e lotta contro la corruzione</i>	28
<i>Politiche della qualità e sistemi di gestione</i>	29
<i>Adesione ad associazioni</i>	30
	31

SOMMARIO

03

LA CREAZIONE DI VALORE

<i>Strategia, prodotti, mercati e risorse connessi alla sostenibilità</i>	32
<i>Il valore economico-finanziario</i>	34
<i>La Strategia di sostenibilità</i>	36
<i>Il coinvolgimento degli stakeholder</i>	38

04

AMBIENTE PERSONE CULTURA

<i>Per l'ambiente</i>	50
<i>Approfondimenti</i>	52
<i>Le attività di coinvolgimento degli stakeholder</i>	54
<i>Per le persone</i>	56
<i>Le attività di coinvolgimento degli stakeholder</i>	58
<i>Per la cultura</i>	60
<i>Approfondimenti</i>	62
<i>Le attività di coinvolgimento degli stakeholder</i>	64

05

APPENDICE

<i>Tabella di raccordo gri-esrs</i>	80
<i>Environmental</i>	82
<i>Social</i>	86
<i>Glossario</i>	90

INDICE

INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

L'adozione dello status di "Società Benefit" ha costituito un passaggio essenziale per guidare il modo di fare impresa di ICMQ S.p.A. (d'ora in avanti "ICMQ") ossia operare come un'azienda in cui la propria crescita e il valore generato (sostenibilità economica) siano in equilibrio con il contesto in cui opera (sostenibilità sociale e ambientale).

Il presente documento adempie alle disposizioni previste dalla Legge 28/12/2015 n. 208, Commi 376-384 (**Relazione d'impatto**) seguendo i criteri stabiliti dalla normativa:

1. Descrizione degli obiettivi di beneficio comune, ossia le finalità perseguite, le azioni attuate e i risultati raggiunti.
2. Utilizzo di uno standard di valutazione esterno riconosciuto.
3. Una valutazione quantitativa e qualitativa dell'impatto sociale e ambientale generato, basata su criteri predefiniti.

4. Informazioni sulle metodologie adottate e i piani futuri per il miglioramento continuo.

A partire da questo report, ICMQ ha scelto di ispirarsi in particolare agli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, pur non essendo soggetta a obblighi normativi in tal senso. Questa scelta riflette la volontà di rafforzare il proprio impegno verso una rendicontazione della sostenibilità più allineata alle pratiche europee, con un focus specifico su aspetti come la doppia materialità e l'integrazione dei fattori ESG nella strategia aziendale.

Tuttavia, per garantire continuità con i report precedenti e facilitare la comparabilità dei dati, il documento mantiene un riferimento ai **GRI Standards (Global Reporting Initiative)**, già adottati nelle rendicontazioni passate. Il richiamo agli standard GRI consente di creare un ponte tra il percorso di rendicontazione intrapreso e l'evoluzione verso un modello ispirato agli ESRS.



GRI 2-2 Entità incluse nella
rendicontazione di sostenibilità
dell'organizzazione

ESRS 2 BP-1

L'EVOLUZIONE VERSO GLI ESRS: UN NUOVO APPROCCIO ALLA RENDICONTAZIONE

Sebbene la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'Unione Europea stia entrando in una fase di discussione e revisione durante la stesura di questo report, ICMQ ha comunque deciso di utilizzare gli standard ESRS come pacchetto di strumenti per rendicontare in modo trasparente la propria visione strategica, rafforzare il dialogo con gli stakeholder e promuovere una cultura aziendale orientata alla responsabilità sociale e ambientale. In questo senso, l'azienda si è presa l'impegno di svolgere

l'analisi di doppia materialità nel 2025, ponendosi dunque l'obiettivo di misurare gli impatti delle attività aziendali sugli stakeholder e, viceversa, i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità che possono influenzare l'azienda stessa.

In sintesi, il presente documento integra la **Relazione d'impatto** con una rendicontazione volontaria più evoluta, ispirata agli ESRS e supportata dai GRI Standards, per offrire una visione completa e trasparente delle performance di sostenibilità di ICMQ.







GRI 2-22 Dichiarazione sulla
strategia di sviluppo sostenibile

ESRS 2 SBM-1

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

l'anno scorso ci siamo lasciati con la convinzione che la **sostenibilità crei valore**. Oggi quella "convinzione", è diventata una certezza.

E ciò nonostante arrivino in questi giorni venti freddi d'oltre oceano, con effetti anche in Europa con la richiesta di un rallentamento da parte del mondo politico verso la transizione verde: il Clean Industrial Deal e il pacchetto Omnibus vanno in questa direzione. Pur dichiarando di voler perseguire l'obiettivo della sostenibilità, attraverso il concetto della semplificazione, vi si trova l'intenzione di sollevare il piede dall'acceleratore. Tanto che sembrerebbe opportuno domandarsi: **sostenibilità sì o no? Essa è un costo o un investimento?**

Riteniamo che una risposta ponderata vada trovata nella consapevolezza che la dimensione economica della sostenibilità costituisce un fattore determinante nel condizionare le scelte del mercato e del legislatore. È acclarato per esempio che i green bond hanno maggiori rendimenti e una forte attrattività degli investitori, avendo un sottostante con minori rischi e quindi con migliori prestazioni. Da un'analisi svolta nel 2024 sulle Società Benefit tra il 2019 e il 2022 si è constatato che esse hanno registrato una crescita del fatturato più che doppia rispetto alle non-benefit: +37% contro il 18%, con una redditività pari al 9% contro un 8,3%. Il che significa maggiore produttività per addetto, più investimenti per il futuro e attenzione alla creazione di valore condiviso. Anche ICMQ ha confermato nel 2024 questa tendenza: abbiamo avuto un incremento del fatturato rispetto all'anno precedente di oltre il 15% e la crescita è avvenuta principalmente grazie ai nuovi servizi innovativi e a quelli legati alla sostenibilità.

Inoltre, le Società Benefit riconoscono maggior valore al capitale umano, con un costo del lavoro mediano per addetto di 41.000€ contro i 38.000€, favorendo in questo modo una redistribuzione della ricchezza tra i lavoratori. E per ICMQ **le competenze e il capitale umano** sono fattori chiave per mantenere la propria leadership su alcuni servizi di sostenibilità.

Con la conseguenza che **nel 2024 ci si è concentrati in modo particolare su questa dimensione Social**, sviluppando

il **Progetto People Evolution** attraverso un originale sistema di valutazione delle competenze e delle professionalità delle risorse umane di ICMQ, al fine di valorizzare le capacità di ciascuno e individuando percorsi formativi personalizzati per la crescita nel tempo.

Ma lo **sviluppo delle nuove competenze e professionalità per svolgere le nuove attività legate allo sviluppo della sostenibilità** non è qualcosa che deve rimanere solo all'interno di ICMQ. Nel nostro scopo duale, coerentemente con quanto da sempre presente nella nostra missione, è chiaramente espressa la volontà di far crescere la cultura delle aziende, perché possano essere più competitive, innovare i propri processi e prodotti e affrontare meglio il mercato e la sfida dell'internazionalizzazione. Da qui il progetto **ICMQ Sustainability Academy**, che si attuerà pienamente dal corso del 2025, e che ha come finalità principali la formazione di giovani neolaureati sulle nuove professionalità richieste dal mercato e **la possibilità per le aziende di creare dei percorsi formativi ad hoc**, sia per le giovani leve che per far crescere risorse interne di esperienza preparandole all'utilizzo delle nuove tecnologie e favorendone l'accesso a nuove competenze.

Per ICMQ **la scelta di perseguire la sostenibilità è ineludibile**; i fatti, confermati dalla crescita economica e dall'entusiasmo e partecipazione di tutta la squadra, ce lo confermano. E se tutti insieme percorreremo la medesima strada potremo contribuire a una crescita del PIL italiano e, al contempo, garantire la distribuzione di ricchezza a tutti gli stakeholder del territorio, a partire dal capitale umano.

“ **Perché la sostenibilità crea valore.** ”

Lorenzo Orsenigo
Presidente e Direttore Generale

PRINCIPI BASE DELLA RELAZIONE D'IMPATTO 2024

La relazione d'impatto è prevista dalla disciplina delle Società Benefit e dallo Statuto dell'Azienda: il Consiglio di Amministrazione ha il compito di perseguire il bilanciamento dell'interesse dei soci, ovvero dello scopo di lucro, con le finalità di beneficio comune e gli interessi degli stakeholder.

- **Le finalità di beneficio comune** di ICMQ sono ordinati secondo una numerazione che verrà richiamata anche all'interno del documento:

1. Promuovere gli elementi chiave del proprio assetto

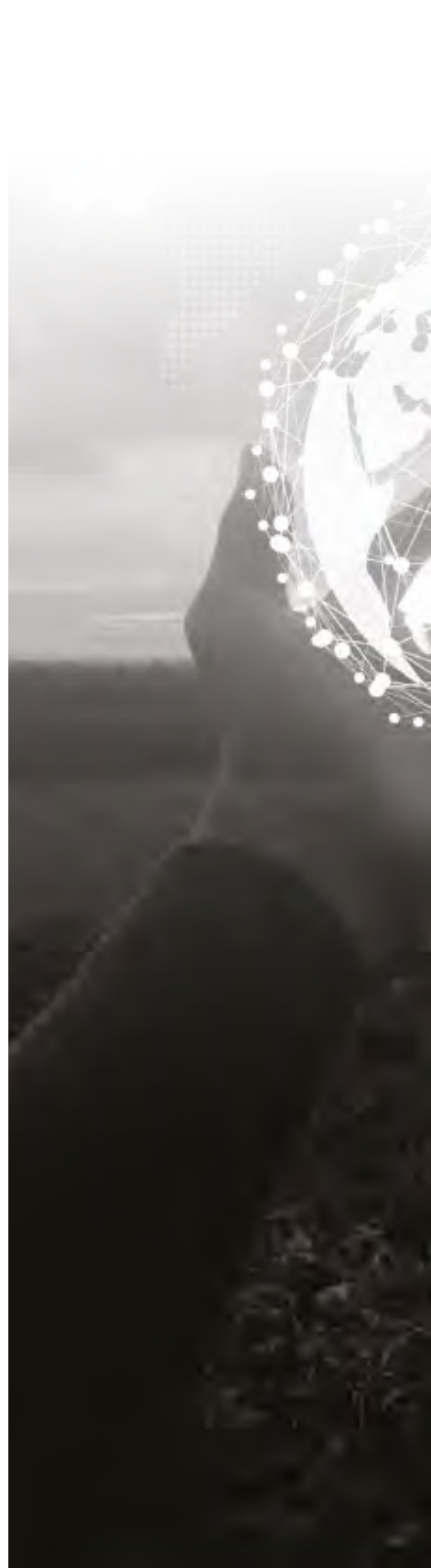
valoriale: indipendenza, competenza, imparzialità, credibilità, condivisione, integrità, innovazione, esperienza, sensibilizzando le future generazioni sull'importanza dei "valori" quale elemento abilitante per la creazione di valore condiviso.

2. Sostenere il valore delle persone, delle relazioni e del luogo di lavoro, favorendo in maniera tangibile e misurabile il benessere e lo spirito di appartenenza dei propri collaboratori, in un'ottica di continua crescita professionale, responsabilizzazione e soddisfazione.

3. Condividere il sapere derivante dalla propria attività di ricerca e sviluppo, investendo nello studio e produzione di schemi aperti per sistemi e professionalità che possano aiutare lo sviluppo di nuovi modelli di business sostenibili, a beneficio degli operatori del settore (pubblici e privati).

4. Contribuire alla salvaguardia del pianeta tramite attività di sensibilizzazione, ricerca, progettualità, ricercando un equilibrio tra ambiente naturale ed ambiente costruito e mettendo al servizio l'approccio olistico della società sulla sostenibilità.

5. Guidare con l'esempio la diffusione di un nuovo ruolo sociale dell'impresa quale attore che contribuisca ad uno sviluppo economico responsabile, ispirando il mondo imprenditoriale in un percorso che colga la transizione sostenibile quale via per un'economia rigenerativa e a prova di futuro.





- **Responsabile dell'Impatto:** la società ha individuato nella persona del suo Presidente - Lorenzo Orsenigo - il soggetto responsabile a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune.
- **Utilizzo di uno standard di valutazione esterno riconosciuto:** è stata utilizzata la piattaforma Open-Es come metodo di misurazione dell'impatto sociale e ambientale generato, nelle quattro aree di valutazione richieste dalla legge:

VI. Governo d'impresa. Riguarda il grado di trasparenza e di responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune.

VII. Lavoratori. La valutazione è relativa alle relazioni con l'intero capitale umano in collaborazione diretta e continuativa.

VIII. Altri portatori d'interesse. Valutazione dei rapporti con i fornitori, i clienti, con il territorio e con le comunità locali.

IX. Ambiente. Lo standard di valutazione adottato considera gli impatti in termini di utilizzo di energia, acqua, smaltimento dei rifiuti, utilizzo delle risorse in genere.

- **Azioni attuate, risultati raggiunti e impegni futuri per il miglioramento continuo:** le informazioni qualitative e quantitative relative alle attività che perseguono le finalità di beneficio comune, vengono presentate all'interno del presente report nella parte inerente il piano strategico di sostenibilità (pag.40-45) e il capitolo dedicato alle iniziative ed impegni (pag.50).

MISURAZIONE D'IMPATTO 2024

La "score-card" di Open-es rappresenta la sintesi della valutazione d'impatto di ICMQ. In questa seconda compilazione della piattaforma da parte dell'azienda, sono state evase quasi tutte le richieste, arrivando ad una percentuale di completamento del 91%, con uno scoring di sostenibilità di 72/100.

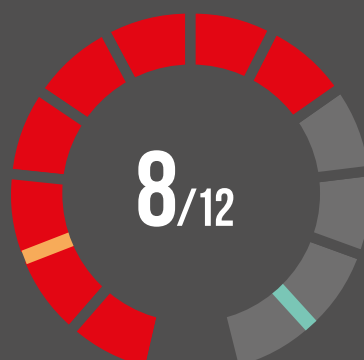
Il livello Open-es raggiunto è di 8/12 che è un risultato eccellente, di gran lunga superiore alla media del benchmark del settore.

Scoring condivisione esperienze:

si ottiene attraverso la condivisione, all'interno della piattaforma, di progetti, iniziative dell'azienda riguardo i temi della sostenibilità.

Open-es card

LIVELLO RAGGIUNTO



- Livello ICMQ
- Media benchmark
- Top benchmark

Scoring sostenibilità



Governance



Social



Environment



Livello di completamento

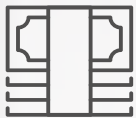


Scoring condivisione esperienze



HIGHLIGHTS 2024

IL BUSINESS



RICAVI

12,6 ML €



EBITDA

0,36 ML €



N° CERTIFICATI RILASCIATI AZIENDE

938



N° CERTIFICATI RILASCIATI PERSONE

2.145



AZIENDE CLIENTI

6.949



FATTURATO ATTIVITÀ SOSTENIBILI
(37% del totale)

4,6 ML €



GRI 2-6 Attività, catena del valore
e altri rapporti di business

ESRS 2 SBM-1

GRI 2-7 Dipendenti

ESRS S1-6

PERSONE E IL LORO COINVOLGIMENTO



53 DIPENDENTI
9 COLLABORATORI

N° DIPENDENTI E COLLABORATORI



2050

ORE DI FORMAZIONE INTERNA

di cui 1052 femmine e 998 maschi



4 RIUNIONI CON 13 MEMBRI

RIUNIONI DEL COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

Direzione e Manager di area



OLTRE 60

INIZIATIVE DI CONDIVISIONE DEL SAPERE

tra seminari direttamente promossi o partecipazioni,
eventi, riunioni di gruppi di lavoro

TUTELA DELL'AMBIENTE



243,6

TOTALE EMISSIONI (tCO₂e)



**PROGETTI PER LA TUTELA
DELL'AMBIENTE**

(Program Operator EPDItaly, Indice di Circolarità
NCI 2.0, Protocollo Envision e certificazioni di
sostenibilità di prodotto e di organizzazione)

LA NOSTRA IDENTITÀ





01

VISION

ICMQ intende essere un punto di riferimento per lo sviluppo del Sistema Paese e dei settori industriali, a partire da quello delle costruzioni, per la crescita della cultura della qualità intesa in senso lato.

Essa comprende, oltre alla realizzazione di prodotti e servizi sicuri, affidabili e conformi alle normative di riferimento, che le organizzazioni operino in un'ottica di miglioramento continuo, favorendo l'innovazione e la loro internazionalizzazione, nel rispetto dei più avanzati principi ambientali e di sostenibilità.

MISSION

ICMQ persegue l'obiettivo di operare in conformità alle norme internazionali, europee e nazionali che regolano l'attività degli Organismi di Valutazione della Conformità (CAB), garantendo competenza, indipendenza e imparzialità anche attraverso l'accreditamento ottenuto dall'Ente nazionale di accreditamento Accredia.

La credibilità e l'autorevolezza sul mercato di ICMQ sono elementi di valore per i propri clienti che offrono al mercato prodotti e servizi certificati. ICMQ si impegna inoltre a partecipare a iniziative associative nazionali e internazionali per promuovere al meglio la cultura della qualità e della sostenibilità.

Inoltre investe parte dei propri proventi in attività di sviluppo di servizi innovativi che possano aiutare le imprese nei processi di miglioramento per la realizzazione dei loro prodotti e servizi, soprattutto in un'ottica di sostenibilità, che includa gli aspetti ambientali, sociali, di governance e di etica del business.

VALORI

**INDIPENDENZA
IMPARZIALITÀ
COMPETENZA
TRASPARENZA
ACCURATEZZA**

ASSETTO PROPRIETARIO E STRUTTURA OPERATIVA

ICMQ Spa società di servizi controllata
al 100% da ICMQ Istituto di certificazione e marchio
di qualità per prodotti e servizi per le costruzioni.

Ad ICMQ Istituto aderiscono associazioni nazionali
di categoria, enti e società di gestione di servizi di pubblico
interesse, ministeri ed organi tecnici dello Stato, consorzi,
enti, organismi e istituti che operano nel settore delle
costruzioni o comunque interessati agli scopi dell'Istituto.

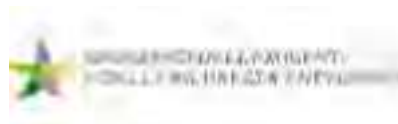
SOCI DI DIRITTO



Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
www.mit.gov.it



Ministero delle Imprese e del Made in Italy
www.mimit.gov.it



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
www.minambiente.it



GRI 2-1 Dettagli organizzativi

GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione

ESRS 2 BP-1

SOCI EFFETTIVI



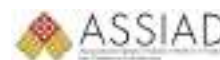
AIPAI Associazione italiana periti liquidatori assicurativi incendio e rischi diversi
www.aipai.org



AITEC Associazione italiana tecnico economica del cemento
www.aitecweb.com



ANPAR Associazione nazionale produttori aggregati riciclati
www.anpar.org



ASSIAD Associazione italiana produttori di additivi e prodotti per il calcestruzzo
www.assiad.it



Assobeton Associazione nazionale produttori manufatti in calcestruzzo
www.assobeton.it



Assogesso Associazione dell'industria italiana del gesso
www.assogesso.it



ATECAP Associazione tecnico economica del calcestruzzo preconfezionato
www.atecap.it



Confindustria Ceramica Associazione delle aziende italiane produttrici di piastrelle di ceramica, materiali refrattari, sanitari, stoviglie e ceramica per usi industriali
www.confindustriaceramica.it



CONPAVIPER Associazione di categoria imprese pavimenti e rivestimenti industriali
www.conpaviper.org



CTE Collegio dei tecnici per l'edilizia
www.cte-it.org



Enel SpA Società multinazionale italiana per l'energia elettrica
www.enel.it



RFI SpA Rete ferroviaria italiana
www.rfi.it



SITEB Associazione italiana operatori del settore bitumi
www.siteb.it

SOCI AGGREGATI

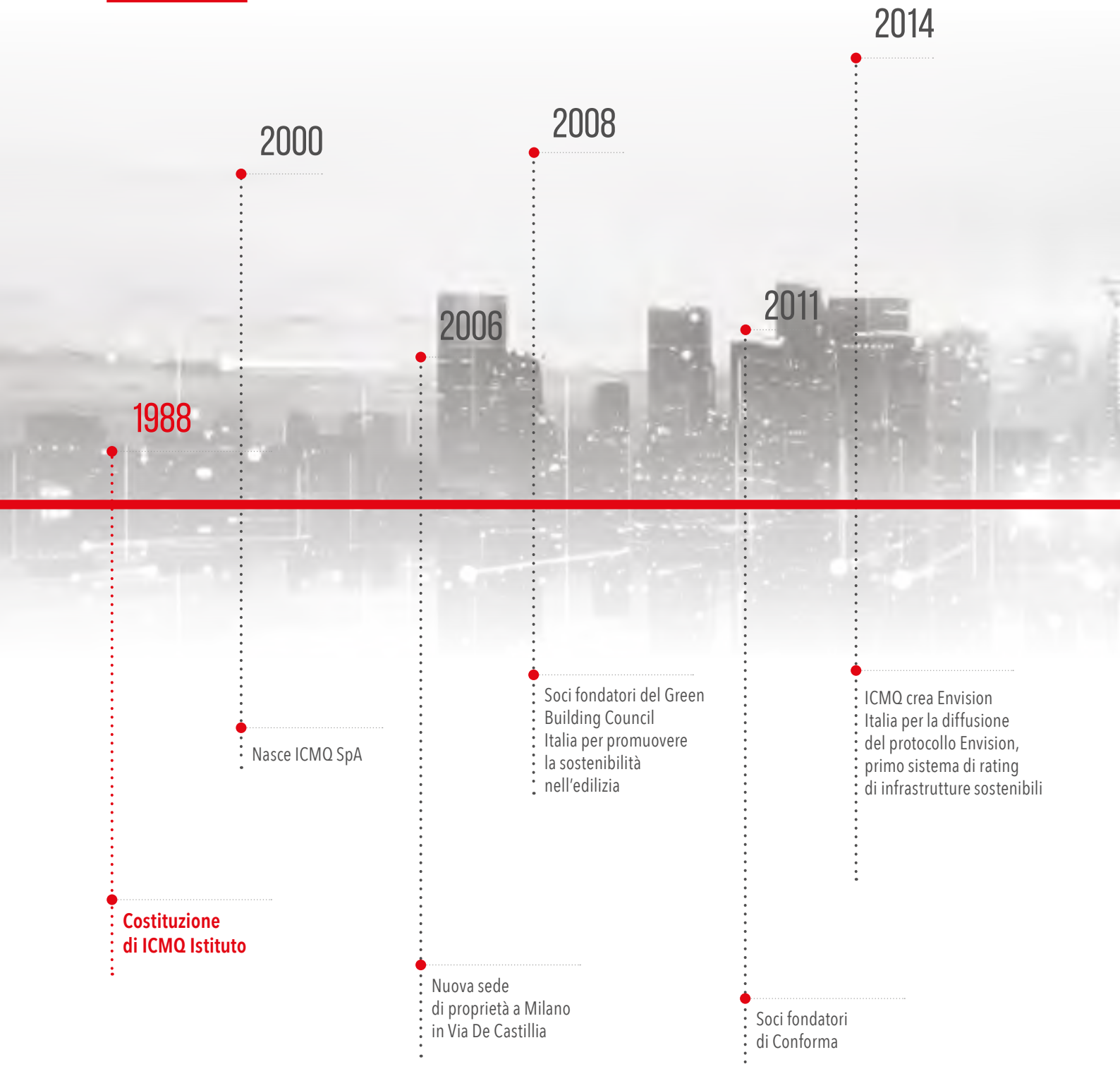


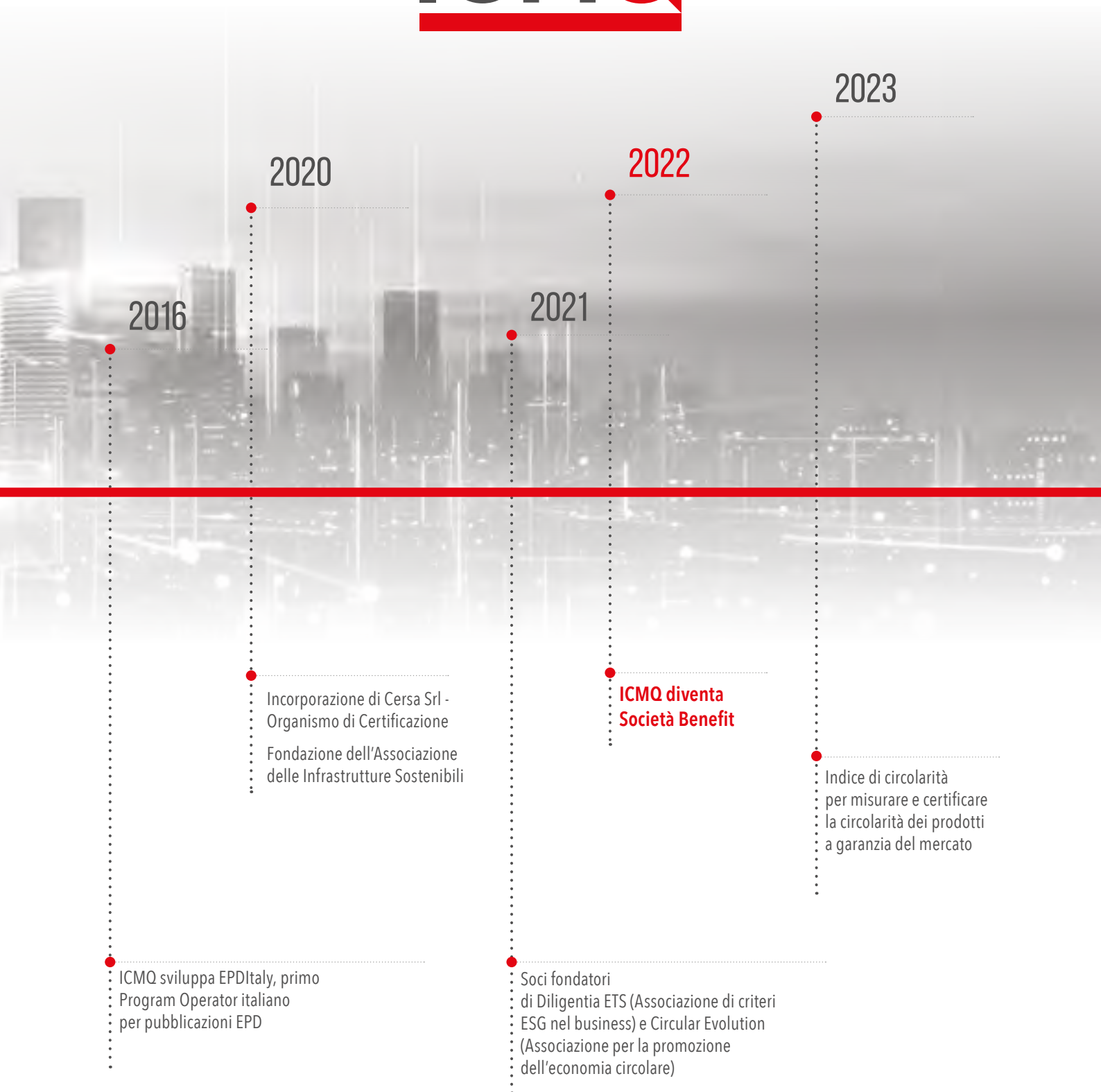
Anpel Associazione nazionale produttori in Leca
www.anpel.it



Ate Associazione tecnologi per l'edilizia
www.ateservizi.it

STORIA





LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA





02

LA STRUTTURA DI GOVERNO

ICMQ S.p.A. ha un Consiglio di Amministrazione che rappresenta l'organo sovrano di amministrazione con un Presidente e Direttore Generale. Il Consiglio di Amministrazione e i dirigenti dell'Azienda vengono coinvolti nell'approvazione e aggiornamento delle strategie, delle politiche e degli obiettivi di sostenibilità.

Il massimo organo di governo, inoltre, ogni anno approva il Bilancio di sostenibilità e la valutazione degli impatti attuali e potenziali dei temi materiali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi i diritti umani.

Essendo ICMQ S.p.A. diventata Società Benefit nel 2022, il Consiglio di Amministrazione, oltre a nominare il Responsabile di Impatto, valuta e approva la Relazione di Impatto attraverso la quale monitora gli obiettivi di beneficio comune.

Al CdA si rapportano cinque comitati : Comitato ESG, Comitato Guida per la Parità di Genere, Comitato di Schema per la certificazione del personale, Comitato di Certificazione e il Comitato Salvaguardia e Imparzialità. Quest'ultimo rappresenta l'organo di dialogo con di tutti gli stakeholder interni ed esterni all'azienda che ha il compito di vigilare sulle attività e sulle procedure attuate dall'organizzazione in modo trasparente ed imparziale.

Completa la governance aziendale una struttura con funzioni di staff al Direttore Generale (Relazioni Esterne, Gestione Qualità, IT, Amministrazione e Finanza) e funzioni in capo al Direttore Operativo (Commerciale, Innovazione, Programmazione e Segreteria Tecnica)



GRI 2-9 Struttura e composizione della governance

ESRS 2 GOV-1, ESRS 2 GOV 2

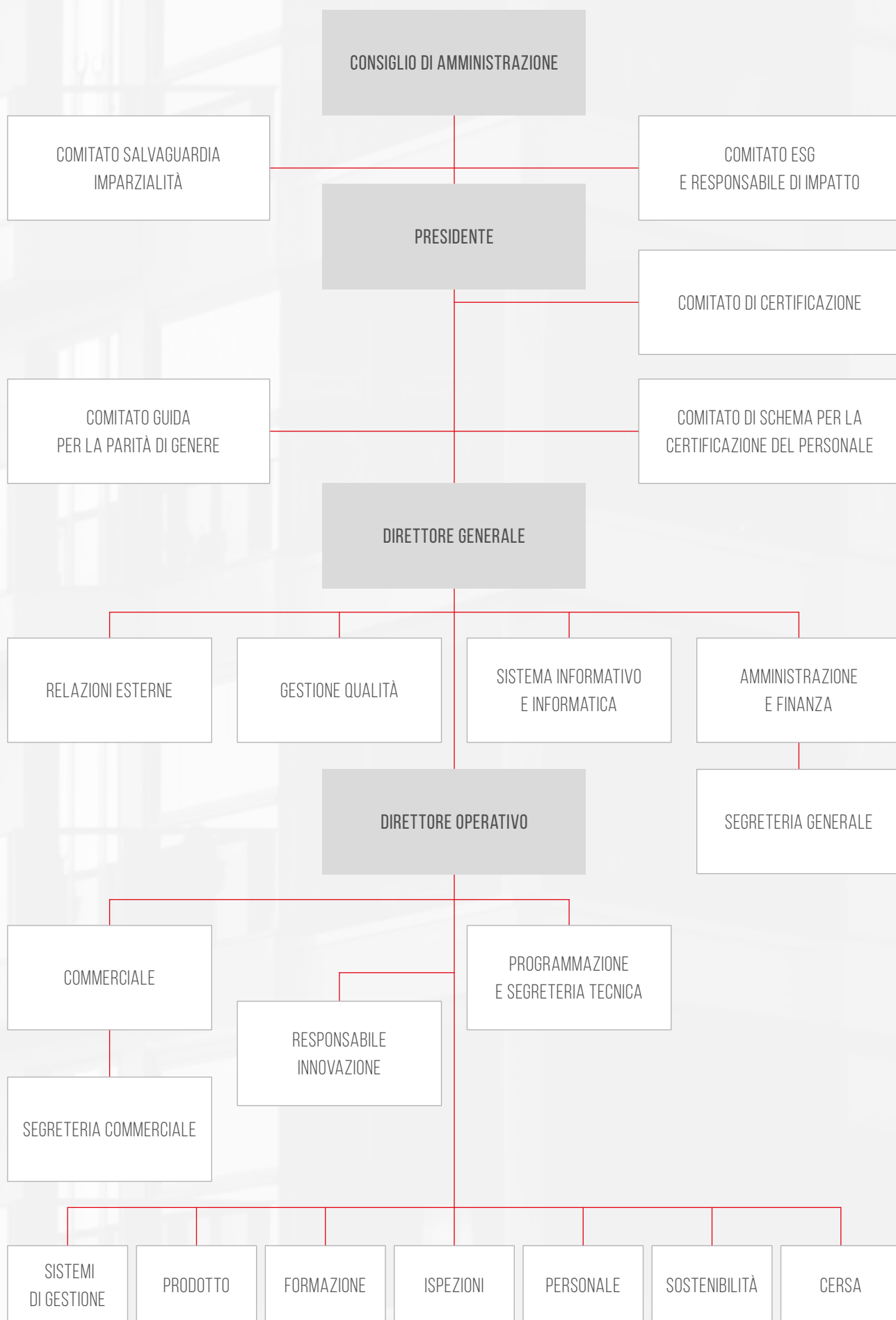
GRI 2-11 Presidente del massimo organo di governo

GRI 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

ESRS 2 GOV-1, ESRS 2 GOV 2

GRI 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti

ESRS 2 GOV-1, ESRS 2 GOV 2



CODICE ETICO

Il Codice Etico si pone l'obiettivo di integrare e rafforzare i principi contenuti nelle norme e fonti regolamentari operanti in ICMQ (è infatti parte integrante del Modello 231 adottato internamente).

I principi di riferimento a cui ICMQ SPA si ispira sono i seguenti: (i) l'integrità e la correttezza nello svolgimento dei propri servizi; (ii) corretta condotta nei rapporti con i soci ed in materia contabile; (iii) corretta condotta nei rapporti con i dipendenti ed i collaboratori; (iv) gestione di conflitti di interesse; (v) tutela della riservatezza delle informazioni; (vi) protezione e uso appropriato di beni e risorse; (vii) tutela della concorrenza e trasparenza nella azione sul mercato; (viii) tutela della proprietà intellettuale ed industriale.

È disponibile la versione integrale sul sito di ICMQ: <https://www.icmq.it/>



Codice Etico ICMQ



LEGALITÀ E LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE

ICMQ SpA dal 2016 si è dotata di un modello organizzativo ai sensi del Dlgs 231/2001 ed ha quindi nominato un Organismo di Vigilanza atto a controllare, in forma autonoma ed indipendente, che l'azienda attui i protocolli e le procedure disciplinate nel MOG, al fine di mitigare il rischio di commissione dei reati ivi disciplinati.

L'adozione del modello fa di **ICMQ Spa un esempio "virtuoso" di azienda che si autoregolamenta al fine di responsabilizzarsi e farsi parte proattiva nel contrasto all'illegalità.**

Il "Modello 231", nella sua parte speciale prende in considerazione: i reati nei rapporti con la PA, la corruzione tra privati, reati societari, criminalità organizzata, reati informatici e violazione dei diritti d'autore, reati in materia di segni di riconoscimento e contro l'industria ed il commercio, reati di riciclaggio e ricettazione, reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, reati ambientali, reato di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, reati in materia tributaria, reati di contrabbando.

Il contrasto alla corruzione è stato affrontato disponendo specifici protocolli 231 nelle attività che presentavano un maggior rischio, secondo la risk analysis effettuata preliminarmente rispetto all'adozione del modello stesso.

Tale disciplina è stata regolamentata nei protocolli acquisti e commerciale, nonché nel protocollo ricerca e sviluppo per quanto di competenza.

ICMQ SpA, per valorizzare il comportamento etico ed il rispetto reciproco, ha attivato gli strumenti per adeguarsi alla disciplina del whistleblowing, che consente di segnalare comportamenti illegali, illeciti, suggerimenti di miglioramento, domande e feedback relativamente alla propria organizzazione.



POLITICHE DELLA QUALITÀ E SISTEMI DI GESTIONE

ICMQ attua una politica di alta specializzazione della propria struttura nel settore in cui opera seguendo le attività di normazione, promuovendo e collaborando attivamente alla realizzazione delle Guide Applicative, Regolamenti specifici e Liste di Controllo nei settori di competenza, sviluppando la formazione dei propri collaboratori, perseguendo la soddisfazione dei propri clienti ed il miglioramento costante del proprio servizio.



ADESIONE AD ASSOCIAZIONI

ICMQ aderisce in qualità di membro o socio co-fondatore a numerose organizzazioni nazionali ed internazionali, al fine di attribuire valenza internazionale alle proprie certificazioni e di sviluppare il proprio know how in un'ottica di reciproca collaborazione e scambio interculturale.

AICARR Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione

AIS Infrastrutture Sostenibili - Associazione tecnico - scientifica

ANPAR Associazione nazionale produttori aggregati riciclati
www.anpar.org

ATECAP Associazione tecnico economica del calcestruzzo preconfezionato
www.atecap.it

CONPAVIPER Associazione di categoria imprese pavimenti e rivestimenti industriali
www.conpaviper.org

CISQ Certificazione italiana dei sistemi di gestione aziendali

CTI Comitato termotecnico italiano. Ente federato all'UNI, svolge attività normativa ed unificatrice nei vari settori della termotecnica

CONFORMA Associazione Organismi Certificazione, Ispezione, Prove, Taratura

Diligentia è una comunità globale di associazioni, imprese e professionisti

Eco Platform Associazione, di cui ICMQ è membro fondatore, che racchiude tutti i Program Operator europei

Eurocer-Building Federazione europea degli enti di certificazione del settore delle costruzioni

IQNet International Certification Network

UNI Ente nazionale di unificazione

LA CREAZIONE DI VALORE





03



STRATEGIA, PRODOTTI, MERCATI E RISORSE CONNESSE ALLA SOSTENIBILITÀ

ICMQ SpA è l'organismo di certificazione leader in Italia principalmente nel settore dell'edilizia e delle costruzioni in genere.

Rilascia certificazioni relative ai sistemi di gestione per la qualità, l'ambiente, l'energia, la prevenzione della corruzione, la sicurezza e per il BIM e ai prodotti da costruzione.

ICMQ rilascia sia **certificazioni cogenti**, cioè obbligatorie secondo la normativa vigente per il settore delle costruzioni, sia **certificazioni volontarie di prodotto**, una forma di assicurazione "diretta" della qualità del prodotto che garantisce il raggiungimento delle prestazioni prefissate in conformità alle Norme tecniche o ad altri riferimenti normativi.

Inoltre, rilascia **certificazioni di sostenibilità dei prodotti e dei servizi**, quale garanzia di terza parte indipendente delle dichiarazioni delle organizzazioni al fine di promuovere prodotti/servizi in grado di rispondere ai principi di sostenibilità ambientale.

Tra i servizi proposti, ICMQ effettua la **validazione dei progetti di opere pubbliche e attività di controllo tecnico in cantiere** ai fini della polizza indennitaria decennale postuma.

L'azienda offre servizi utili alla **certificazione di sostenibilità delle opere, edifici e infrastrutture**, secondo i protocolli più diffusi (come Envision, LEED, Itaca, BREEAM e WELL) e alla sostenibilità dei prodotti attraverso EPD, verifica del contenuto di riciclato e misura della circolarità.

Certifica le figure professionali in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024, a garanzia delle conoscenze, abilità e competenze descritte dalle norme di riferimento, dalle leggi o dai documenti dell'organismo di certificazione.

Completa l'offerta un servizio di formazione attraverso corsi, seminari e convegni. In particolare all'inizio del 2025 è stata avviata la ICMQ Sustainability Academy che ha come focus principale un'offerta formativa specializzata sui temi della sostenibilità.

CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE

CERTIFICAZIONE PRODOTTI

CERTIFICAZIONE PRODOTTI
SOSTENIBILI

ISPEZIONI E CONTROLLI

CERTIFICAZIONE
SOSTENIBILITÀ OPERE

CERTIFICAZIONE PERSONALE

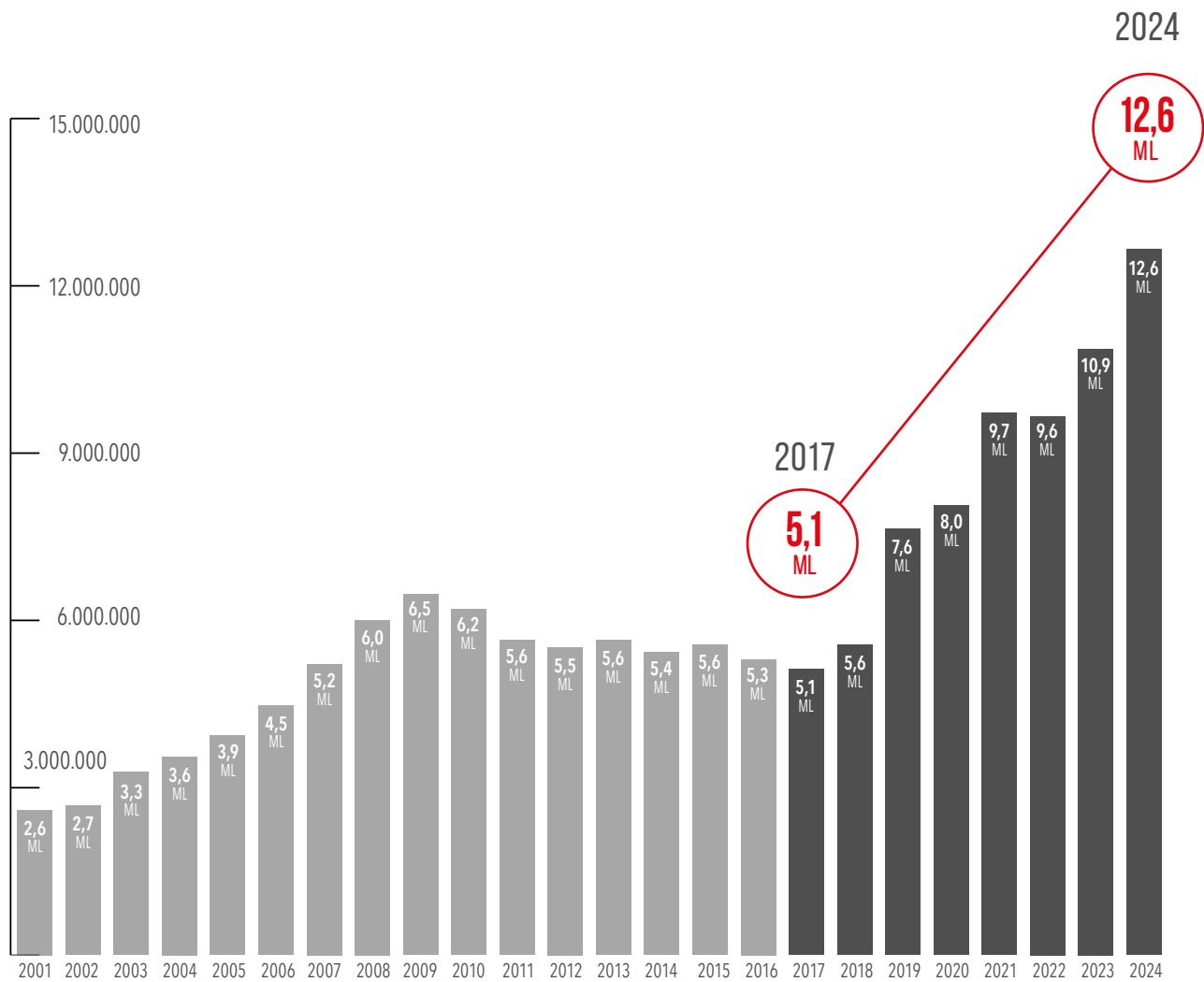
FORMAZIONE



IL VALORE ECONOMICO-FINANZIARIO

L'attività di ICMQ nell'anno 2024 è stata superiore a quella dell'anno precedente di circa il 15% e anche superiore al budget previsto. Una crescita costante negli ultimi sette anni che dimostra la fiducia dei nostri clienti nei servizi offerti e nella professionalità con cui vengono erogati.

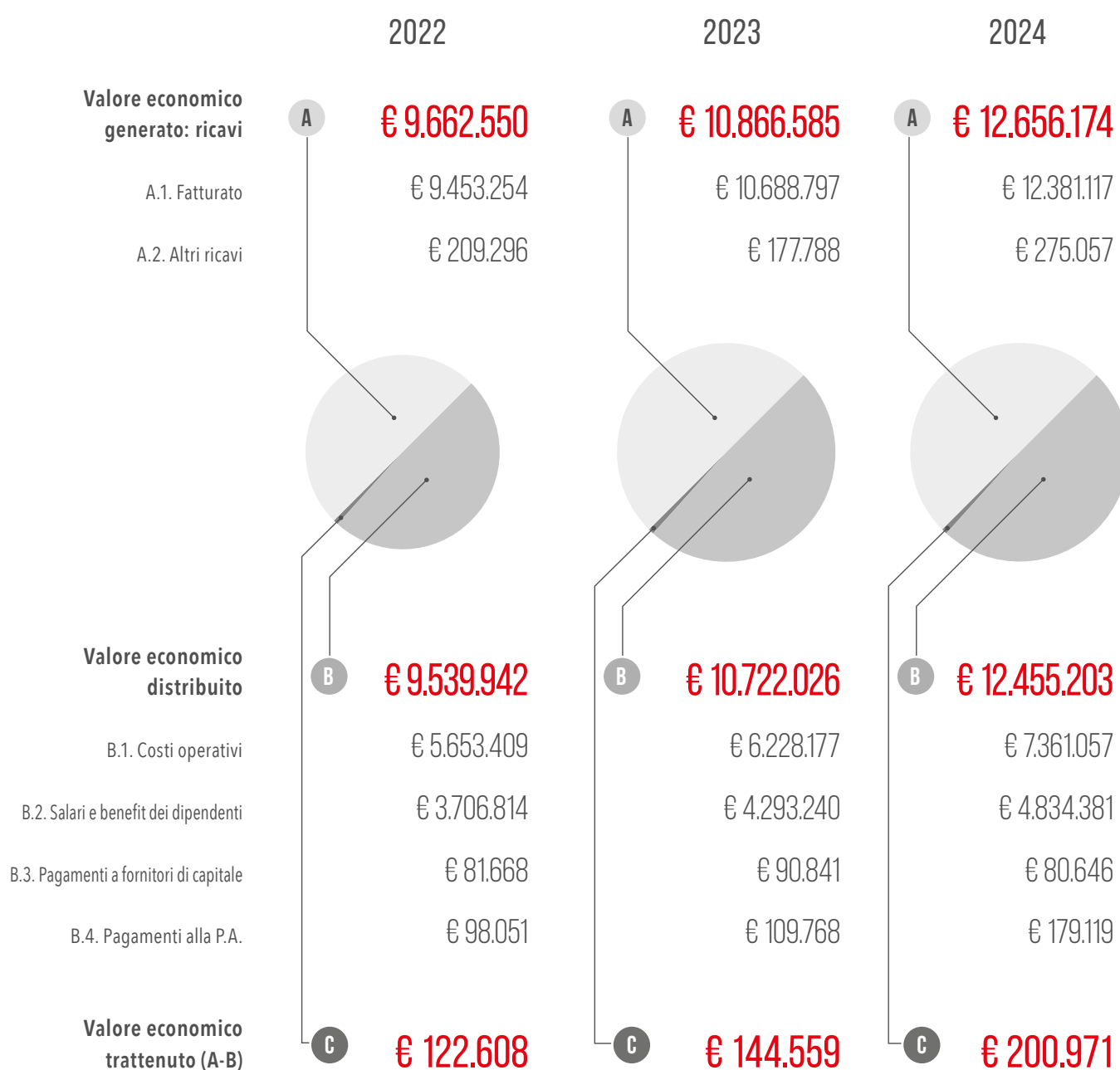
Nella tabella sottostante è possibile vedere l'andamento dei ricavi negli anni.





GRI 201-1 Valore economico
direttamente generato e distribuito
ESRS 2 SBM-1

- A** Valore economico generato: ricavi
- B** Valore economico distribuito
- C** Valore economico trattenuto (A-B)



LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

I PILASTRI DELLA STRATEGIA ICMQ

La strategia di sostenibilità, sviluppata nel 2022, si basa su un impegno che l'azienda si è presa su tre macro-ambiti di azione

- Ambiente, Persone e Cultura
- con l'obiettivo di consolidare questo impegno identificando obiettivi a medio e lungo termine per ciascuna linea d'azione, sulla base dei quali vengono formalizzati obiettivi annuali per orientare le azioni di sostenibilità aziendale.

AMBIENTE

Ci impegniamo a contribuire ogni giorno per mitigare il nostro impatto sul cambiamento climatico, soprattutto attraverso attività di sensibilizzazione e progettualità, ricercando un equilibrio tra ambiente naturale ed ambiente costruito





GRI 2-22 Dichiarazione sulla
strategia di sviluppo sostenibile

ESRS 2 SBM-1

PERSONE

Ci impegniamo a sostenere il valore delle persone, delle relazioni e del luogo di lavoro, favorendo in maniera tangibile e misurabile il benessere e lo spirito di appartenenza dei nostri collaboratori



CULTURA

Ci impegniamo a condividere il sapere derivante dalla nostra attività di ricerca per contribuire allo sviluppo di nuovi modelli di business sostenibili e diffondere un nuovo ruolo sociale dell'impresa



PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2023/2025

TEMA MATERIALE

FINALITÀ BENEFICIO
COMUNE

STAKEHOLDER
INTERESSATI

E



IMPRONTA DI CARBONIO

Contribuire alla salvaguardia del Pianeta tramite attività di sensibilizzazione, ricerca, progettualità, ricercando un equilibrio tra ambiente naturale ed ambiente costruito e mettendo al servizio l'approccio olistico della società sulla sostenibilità

FINALITÀ **4**

COMUNITÀ
SISTEMA
PAESE

ENVIRON



GRI 3-2 Elenco di temi materiali

ESRS 2 SBM-3

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

ESRS 2 SBM-1

Il piano di sostenibilità è stato realizzato partendo dall'indirizzo strategico definito nelle finalità di beneficio comune e completato attraverso l'analisi dei temi materiali selezionati dall'azienda e dai propri stakeholder.

Il secondo anno di rendicontazione del piano viene presentato attraverso la classificazione ESG dei temi materiali, la loro corrispondenza con le finalità di beneficio comune e gli SDGs (obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite), gli stakeholder interessati e le azioni per raggiungere gli obiettivi nei tre anni.

Il dettaglio delle attività realizzate nel 2024 e gli impegni previsti per il 2025 vengono descritti nel capitolo seguente.

OBIETTIVO	AZIONI	2023	2024	2025
Promozione associazione infrastrutture sostenibili	Produzione scientifica	●	●	●
	Incontri di promozione AIS	●	●	●
Partecipazione alla fondazione di Circular Evolution	Produzione scientifica	●	●	●
	Coordinamento delle attività dell'Associazione	●	●	●
Partecipazione alla gestione di Ecoplatform	Produzione scientifica	●	●	●
Carbon Footprint	Misurazione della CF	●	○	○
	Riduzione	○	●	○
	Compensazione	○	○	●
Rifiuti	Misurazione	●	○	○
	Riduzione	○	●	○
	Avvio di attività specifiche (es. Plastic-Free)	○	○	●

● SI ○ NO

PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2023/2025

TEMA MATERIALE

FINALITÀ BENEFICIO COMUNE

STAKEHOLDER INTERESSATI

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO; BENESSERE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE

FINALITÀ 2

RISORSE UMANE
CLIENTI



Sostenere il valore delle persone, delle relazioni e del luogo di lavoro, favorendo in maniera tangibile e misurabile il benessere e lo spirito di appartenenza dei propri collaboratori, in un'ottica di continua crescita professionale, responsabilizzazione e soddisfazione

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ'

FINALITÀ 3

SISTEMA PAESE
COMITATO
D'IMPATTO
SOCI



Condividere il sapere derivante dalla propria attività di ricerca e sviluppo, investendo nello studio e produzione di schemi aperti per sistemi e professionalità che possano aiutare lo sviluppo di nuovi modelli di business sostenibili, a beneficio degli operatori del settore (pubblici e privati)



RELAZIONI CON LA COMUNITÀ'

FINALITÀ 5

IMPRESE
E ORGANIZZAZIONI

Guidare con l'esempio la diffusione di un nuovo ruolo sociale dell'impresa quale attore che contribuisca ad uno sviluppo economico responsabile, ispirando il mondo imprenditoriale in un percorso che colga la transizione sostenibile quale via per un'economia rigenerativa e a prova di futuro.



GRI 3-2 Elenco di temi materiali
ESRS 2 SBM-3

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali
ESRS 2 SBM-1

OBIETTIVO

AZIONI

2023

2024

2025

Promozione della formazione

Partecipazione aperta su richiesta del dipendente

●

●

●

Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali ed internazionali

●

●

●

Promozione e premiazione del merito

Sistema di incentivazione con obiettivi individuali

●

●

●

Consolidare e rendere espliciti percorsi di crescita

○

●

●

Flessibilità orari e presenza (smart working)

●

●

●

Promozione del benessere e l'equilibrio vita privata/lavoro

Valutazione del Protocollo WHP

○

○

●

Parità di genere verificata secondo PdR 125

○

●

●

Creazione e promozione schemi aperti

Indice di Circolarità di prodotto

●

●

○

Accreditabilità dello schema per il contenuto di riciclato CP DOC 262

○

●

○

EPD Italy

○

●

○

Gestione condivisa di schemi aperti

Esperto sostenibilità per i CAM

○

●

●

Coordinamento del sector group per la sostenibilità dei prodotti da costruzione in ambito marcatura CE

○

●

●

Produzione e condivisione del sapere

Produzione di documenti scientifici

●

●

○

Produzione di contenuto divulgativo

○

●

○

BIM Community (webinar)

●

●

●

Partecipazione alla fondazione di Diligentia

Produzione scientifica

●

●

●

Incontri di promozione

●

●

●

Consolidare e comunicare il modello "ICMQ"

Incontri pubblici

●

●

●

● SI ○ NO

PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2023/2025

TEMA MATERIALE

FINALITÀ BENEFICIO
COMUNE

STAKEHOLDER
INTERESSATI

G



COMPLIANCE, ETICA
DEL BUSINESS

Promuovere gli elementi chiave del proprio assetto valoriale: indipendenza, competenza, imparzialità, credibilità, condivisione, integrità, innovazione, esperienza, sensibilizzando le future generazioni sull'importanza dei «Valori» quale elemento abilitante per la creazione di valore condiviso"

FINALITÀ

1

FUTURE
GENERAZIONI

CLIENTI

SOCI

DIPENDENTI

ORGANISMI
DI VALUTAZIONE

ASSOCIAZIONI

GOVER



GRI 3-2 Elenco di temi materiali

ESRS 2 SBM-3

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

ESRS 2 SBM-1

OBIETTIVO

AZIONI

2023

2024

2025

Promozione della
brand reputation"

Interventi su Università, associazioni, eventi specifici



Garantire l'accesso alle
opportunità formative ICMQ

Borsa di studio Paride Passerini



Riservare n. posti gratuiti ai corsi



Certificazione delle competenze di n. discenti



Sensibilizzazione delle
nuove generazioni (es.
modalità di consumo)

Incontri con le scuole/università



Redazione di materiale video/di comunicazione



Incontri con nuove generazioni di imprenditori
(start up, grupppo giovani imprenditori...)



Presidio della compliance

Implementazione della revisione del modello
231 e verifica della conformità



Monitoraggio continuo dei reati
presupposti oggetto del modello 231



● SI ○ NO

NANCE

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Per garantire un approccio strutturato e inclusivo al coinvolgimento degli stakeholder, l'azienda ha adottato lo **standard AA1000**, un framework riconosciuto per la gestione della partecipazione degli stakeholder nei processi decisionali aziendali. Questo metodo assicura un dialogo efficace, basato su principi di inclusività, materialità e rispondenza, contribuendo a rafforzare la trasparenza e la fiducia tra l'azienda e i suoi interlocutori.

Il processo di coinvolgimento si è sviluppato attraverso **tre fasi principali**:

1

DEFINIZIONE DELLA “PURPOSE”, DELLO “SCOPE” E DEGLI STAKEHOLDER PRIORITARI

In questa prima fase, l'azienda ha identificato la “purpose” del processo, ovvero la finalità principale del coinvolgimento: **diffondere una crescente consapevolezza tra gli stakeholder sui vantaggi e sul valore creato attraverso l'adozione di buone pratiche e di una cultura della sostenibilità nelle organizzazioni.**

Successivamente, è stato definito lo “scope”, ovvero l'ambito di applicazione del processo, che ha incluso l'intera catena del valore dell'azienda. Infine, sono stati individuati gli **stakeholder prioritari**, ovvero coloro che hanno un impatto significativo o sono fortemente influenzati dalle strategie aziendali di sostenibilità. Tra questi figurano i dipendenti, clienti, fornitori, soci, istituzioni, comunità scientifica ed enti di normazione.



GRI 2-29 Approccio
al coinvolgimento degli stakeholder

ESRS 2 SBM-2

GRI 3-1 Processo di determinazione
dei temi materiali

ESRS 2 IRO-1

2

PROFILAZIONE E MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

Per comprendere meglio le esigenze e le aspettative degli stakeholder, l'azienda ha condotto un'attenta mappatura, classificandoli in base al loro livello di influenza e interesse rispetto agli obiettivi di sostenibilità di ICMQ. Questo ha permesso di distinguere tra stakeholder strategici, con cui instaurare un dialogo continuo, e stakeholder con un ruolo meno critico, da coinvolgere in specifiche iniziative mirate.

3

DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI COINVOLGIMENTO

Sulla base della mappatura, sono state elaborate strategie di coinvolgimento calibrate in funzione del grado di influenza e interesse degli stakeholder. Questo approccio mirato ha permesso di definire azioni efficaci per coinvolgere attivamente ciascun gruppo e ottimizzare la comunicazione con essi.

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

LE QUATTRO FASI DEL PROCESSO DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Per garantire un coinvolgimento strutturato ed efficace, il processo è stato articolato in quattro fasi, seguendo le linee guida dello standard AA1000:

1. PIANIFICAZIONE

In questa fase iniziale sono state definite le attività di coinvolgimento, individuando gli stakeholder chiave e stabilendo il livello d'ingaggio appropriato per ciascuno. Inoltre, sono stati identificati KPI specifici per monitorare l'efficacia del processo e garantire risultati misurabili.



4. MONITORAGGIO E REVISIONE

L'efficacia del processo di engagement è stata valutata attraverso un monitoraggio costante, verificando il raggiungimento della "purpose" definita. I feedback raccolti dagli stakeholder sono stati analizzati, assicurando inclusività e rispondenza alle loro aspettative. Questo ha permesso di migliorare continuamente il processo di engagement e rafforzare il legame con gli stakeholder.





GRI 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

ESRS 2 SBM-2

ESRS 2 IRO-1

2. PREPARAZIONE



L'azienda ha analizzato i potenziali rischi legati alle attività di engagement e ha organizzato briefing mirati con le funzioni aziendali coinvolte. Questo ha permesso di garantire un coordinamento efficace e una gestione consapevole delle interazioni con gli stakeholder.



3. IMPLEMENTAZIONE

Gli stakeholder sono stati invitati a partecipare attivamente alle iniziative dedicate, con una comunicazione chiara degli obiettivi e delle finalità del loro coinvolgimento, garantendo un'informazione continua per favorire un dialogo costruttivo e trasparente.

Maggiori dettagli sulle attività che hanno riguardato il coinvolgimento degli stakeholder vengono forniti nella parte seguente riguardante il piano di sostenibilità.

AMBIENTE PERSONE CULTURA





04

PER L'AMBIENTE

FINALITÀ 4 DI BENEFICIO COMUNE

Contribuire alla salvaguardia del Pianeta tramite attività di sensibilizzazione, ricerca, progettualità, ricercando un equilibrio tra ambiente naturale ed ambiente costruito e mettendo al servizio l'approccio olistico della società sulla sostenibilità

TEMA MATERIALE:

- **Impronta di carbonio**

SDG'S



OBIETTIVO

ATTIVITÀ PREVISTE 2024

PROMOZIONE
ASSOCIAZIONE
INFRASTRUTTURE
SOSTENIBILI

1. Position Paper: LCA e infrastrutture
2. Partecipazione a gruppi di lavoro con coordinamento ICMQ
3. Interventi: presentazione in Senato del Position Paper sullo Stakeholder engagement

Partecipazione in presenza ad eventi

PARTECIPAZIONE
ALLA FONDAZIONE
DI CIRCULAR
EVOLUTION

Promozione dell'indice di circolarità

PARTECIPAZIONE
ALLA GESTIONE
DI ECOPLATFORM

Pubblicazione nuove linee guida per audit in peer assessment (regole di controllo) tra operatori che rilasciano EPD

CARBON
FOOTPRINT

Mettere in atto azioni di riduzione delle emissioni

RISULTATI 2024

1. Realizzati e pubblicati il PP LCA e Infrastrutture e il PP Digitalizzazione e Sostenibilità
2. Realizzato Position Paper sullo Stakeholder Engagement;
3. Concordato con MASE evento pubblico c/o ministero per presentazione.

APPROFONDIMENTO A PAG.54-55

- Kick off su finanza e infrastrutture sostenibili;
- Evento in COP 28 su ESG e transizione ecologica;
- Iniziative di alta formazione in LUMSA.
- Diversi eventi svolti (Infrastructure Academy su "PNRR e sviluppo infrastrutture")

"Circular Evolution" è stata fondata con il coinvolgimento delle istituzioni e altri soggetti pubblici e privati; nella seconda metà del 2024, i fondatori hanno deciso di non dare seguito a "circular Evolution. Tuttavia, ICMQ ha continuato ad investire sull'attività in modo autonomo poiché ritenuta strategica per l'espansione del proprio business e per il supporto alle aziende verso una misurazione degli impatti ambientali

Ecoplatform ha invitato aziende del settore costruzioni a partecipare ad uno studio pilota per la dichiarazione di circolarità del prodotto all'interno dell'EPD. Tale fase pilota è iniziata a dicembre 2024 ed è supportata da rappresentanti degli operatori del programma EPD, dei sistemi di certificazione degli edifici sostenibili, dei decisori politici, degli accademici e dei consulenti

Realizzata una policy interna che incentivi gli auditor all'utilizzo di mezzi pubblici durante le attività svolte per l'azienda.

Compensati due eventi con l'acquisto di crediti di carbonio certificati

IMPEGNI 2025

Scope of Work "Strade Smart e sostenibili" e redazione del Piano Strategico

Continuare a presenziare eventi attraverso interventi e contributi

Continuare ad investire nella promozione dell'indice di circolarità

1. Allargamento dello scope del programma, non solo al settore costruzioni.
2. Programma Capacity building: corsi per formare gli LCA officer (persone che all'interno dell'azienda si occupano di LCA ed EPD).
3. Audit da parte di Eco Platform come PO EPDIItaly.
4. Partecipazione a casi pilota della circular economy con contributo economico per individuare nel processo produttivo quali elementi possono essere utili per l'EPD dell'edificio (17 indicatori)"

1. Svolgere azioni di compensazione per tutti gli eventi direttamente sviluppati e gestiti
2. Fornitura di energia elettrica con fonti di energia rinnovabile

APPROFONDIMENTI

POSITION PAPER N°7

Il Position Paper n. 7 su Life cycle assessment e la catena del valore delle infrastrutture sostenibili offre strumenti basati su esperienze comprovate per facilitare l'adozione di materiali più sostenibili.

L'analisi LCA dei materiali è il punto di partenza per valutare gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita di un'opera, dalla costruzione alla manutenzione ed esercizio.



POSITION PAPER N°8

Pubblicazione del "Position Paper n.8 - Digitalizzazione per la Sostenibilità": un documento che approfondisce il legame indissolubile tra innovazione digitale e sostenibilità, proponendo un quadro strategico e metodologico che integra l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per monitorare, misurare e implementare la sostenibilità lungo tutto il ciclo di vita di una costruzione. Il nuovo documento di AIS, frutto di un articolato lavoro di squadra tra le 27 aziende partecipanti al gruppo di lavoro, si propone di consolidare pratiche digitali e sostenibili, con l'obiettivo di supportare le organizzazioni nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030. Le strategie delineate mirano a ottimizzare la raccolta e la gestione dei dati, facilitando decisioni consapevoli e misurazioni puntuali dell'impatto ambientale, economico e sociale delle infrastrutture



LE ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Oltre alle attività descritte nel piano, sono state portate a termine delle attività del piano di ingaggio degli stakeholder finalizzate ad **attività di sensibilizzazione, ricerca, progettualità relativamente alle tematiche della Carbon Footprint, all'interno e all'esterno di ICMQ**

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO:

CORE-PRODUCT CATEGORY RULES (PCR) PER ARREDI

STAKEHOLDER INTERESSATO:

ISTITUZIONI (MASE)

UNIVERSITÀ

ASSOCIAZIONI

Partecipazione di esponenti di istituzioni, Università e Associazioni nell'attività Core-Product Category Rules (PCR) per Arredi da interno ed esterno

ICMQ ha promosso gruppi di lavoro che definiscano strumenti di guida per vari settori produttivi, finalizzati all'identificazione condivisa degli impatti ambientali di un prodotto/servizio nell'intero ciclo di vita.

Nel caso del settore **Arredi** ICMQ ha promosso lo sviluppo del documento PCR con l'attiva partecipazione di un ampio gruppo di stakeholder tra cui numerose università (Università di Bari Aldo Moro; Università Mediterranea Reggio Calabria, Università Politecnica delle Marche, Università di Siena), professionisti LCA, rappresentanti del settore come FEDERLEGNO ARREDO, e il contributo del MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

LIVELLO DI COINVOLGIMENTO:

GRUPPO DI LAVORO

Sostenibilità

Il mondo degli arredi atterra su EPDItaly

di Carmela Mansi

Il binomio tecnologia sostenibilità rappresenta la sfida degli ultimi decenni. E, infatti, un filo a collegare questi due mondi: l'innovazione, di cui EPDItaly si fa portatrice con la nuova PCR per il settore degli Arredi. Assumiamo che sul sito di EPDItaly è possibile consultare la Core-Product Category Rules (PCR) da utilizzare per lo sviluppo delle EPD per Arredi da interno ed esterno, per offrire alle Organizzazioni, che desiderano implementare una strategia d'impresa, un vantaggio competitivo traducibile in valore condiviso per la comunità, il territorio e l'economia stessa in cui essa realizza opera.

Lo sviluppo del documento, proposto da ICMQ, ha visto la partecipazione di un ampio gruppo

di punto di vista del MASE

Intervista a Sebastiano Serra, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Negli ultimi anni, abbiamo assistito ad una rapida spinta verso la sostenibilità, trasversale in molti settori. Il ministero è da anni impegnato in iniziative volte a promuovere e diffondere modelli di produzione e consumo sostenibile. A tal proposito come possiamo stimolare il miglioramento continuo delle industrie italiane nella concretizzazione dei principi della sostenibilità?

Il miglioramento continuo dell'industria nazionale è una delle sfide



ti nella produzione di beni, rafforzando le aziende



GRI 2-29 Approccio
al coinvolgimento degli stakeholder
ESRS 2 SBM-2

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO:

CORE PCR BUILDING AND PREFABBRICATED BUILDINGS

STAKEHOLDER INTERESSATO:
UNIVERSITÀ

Università di Chieti - Università Politecnica delle Marche sono state coinvolte nello sviluppo di PCR (Product Category Rules) - CORE PCR Building and Prefabricated buildings

LIVELLO DI COINVOLGIMENTO:
GRUPPO DI LAVORO

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO:

CORE-PRODUCT CATEGORY RULES (PCR)

STAKEHOLDER INTERESSATO:
UNIVERSITÀ

Università varie (MORE, Parma, Siena, Bari) sono state coinvolte nello sviluppo di 5 PCR (Product Category Rules) - in altri settori

LIVELLO DI COINVOLGIMENTO:
GRUPPO DI LAVORO

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO:

GREEWASHING, CAMBIAMENTO CLIMATICO, CARBON FOOTPRINT

STAKEHOLDER INTERESSATO:
**CLIENTI, SOCI E COMUNITÀ
SCIENTIFICA**

Articoli su tematiche di greewashing, cambiamento climatico, carbon footprint sulla rivista ICMQ Notizie.

LIVELLO DI COINVOLGIMENTO:
**COMUNICAZIONI MIRATE
UNIDIREZIONALI**



PER LE PERSONE

FINALITÀ 2 DI BENEFICIO COMUNE

Sostenere il valore delle persone, delle relazioni e del luogo di lavoro, favorendo in maniera tangibile e misurabile il benessere e lo spirito di appartenenza dei propri collaboratori, in un'ottica di continua crescita professionale, responsabilizzazione e soddisfazione

TEMA MATERIALE:

- Sviluppo del capitale umano
- Benessere, diversità e inclusione

SDG'S



OBIETTIVO

AZIONI

PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE

Partecipazione aperta su richiesta del dipendente

Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali ed internazionali

PROMOZIONE E PREMIAZIONE DEL MERITO

Sistema di incentivazione con obiettivi individuali

Consolidare e rendere espliciti percorsi di crescita

PROMOZIONE DEL BENESSERE E L'EQUILIBRIO VITA PRIVATA/LAVORO

Flessibilità orari e presenza (smart working)

Valutazione del Protocollo WHP

Parità di genere verificata secondo PdR 125

ATTIVITÀ PREVISTE 2024

RISULTATI 2024

IMPEGNI 2025

Programma di formazione 2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuata formazione sulla Parità di genere per i dipendenti e, successivamente per i dirigenti e i collaboratori 2. Attivato i corsi per la sicurezza base 	Programma formativo 2025
Continuare nell'attività di partecipazione a GdL internazionali e nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione con quattro relazioni a "Imprese e Sostenibilità: percorso di accompagnamento verso la transizione sostenibile" - sessione sugli strumenti per analizzare gli impatti di sostenibilità - promosso dalla Camera di Commercio della Maremma. 2. Partecipazione ai GdL Conforma 3. Partecipazione ai Gruppi di Lavoro UNI 	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Da implementare sistema di invio obiettivi incentivazione tramite app 2. Continuare percorso di valorizzazione sulle singole persone 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riguarda l'avvio del programma People Evolution di cui sotto 2. Il progetto che è durato per tutto l'anno per strutturare le valutazioni del personale e rafforzare la crescita dei manager, valorizzando le risorse interne, ha concluso la fase prevista per il 2024 con un feedback a tutti i dipendenti in colloqui individuali. C'è stato molto apprezzamento da parte di tutti. " 	<p>Proseguire con ulteriore formazione ai manager sulla determinazione degli obiettivi ai propri collaboratori per il 2025.</p> <p>Analizzare la possibilità di inserimento obiettivi ESG nella Talent Card</p>
Avviare studio attività nel 2024	<p>Avviato il programma "People Evolution"</p> <p>ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO A PAG.60</p>	Sviluppo ulteriore del programma People Evolution
Continuare nel programma per tutto il piano	Nel 2024 sono state 372 (33% sul totale disponibile) le giornate chieste nell'ambito delle giornate di full smart aggiuntive concesse dal contratto di smart working	
Impegno 2025	Non previsti	Valutazione del protocollo WHP per effettiva implementazione in azienda
Impegno già assolto nel 2023	<p>Raggiunti obiettivi di formazione e dvr su rischio aggressione.</p> <p>Partecipazione come erogatori a convegni sul tema PdR : erogati 4 corsi per un totale di 32 ore per un totale di 44 iscritti (ext) + 5 (int.).</p> <p>3. Contributo redazionale per libro edito da EPC su Parità di genere"</p>	Mantenere accreditamento

LE ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Sul tema che riguarda le persone, le attività di coinvolgimento degli stakeholder erano legate a **promuovere la formazione interattiva con dipendenti e stakeholder esterni.**

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO:

PEOPLE EVOLUTION

STAKEHOLDER INTERESSATO:

DIPENDENTI

People Evolution è un progetto per la strutturazione delle valutazioni del personale.

Le finalità sono molteplici:

- rendere consapevoli i collaboratori sull'esistenza di un sistema di valutazione sistematico per la crescita professionale di ciascuno;
- individuazione delle specificità delle risorse con indicazione dei punti di forza e quelli da migliorare; valorizzazione dei talenti di ciascun individuo;
- crescita dei manager nella gestione e valutazione delle risorse loro affidate;
- creazione di senso di appartenenza ad una realtà societaria strutturata e dotata di metodologie moderne di gestione delle risorse umane;
- contribuire ad uno dei punti delle finalità di beneficio comune sulla migliore gestione delle risorse individuali.

LIVELLO DI COINVOLGIMENTO:

**COMUNICAZIONE INTERATTIVA
(BIDIREZIONALE)**

Il progetto prevede un percorso che si svilupperà su più fasi: la prima di misurazione dei talenti, tramite la compilazione di una talent card da parte di ciascun dipendente e visionata dai rispettivi responsabili; la seconda fase che riguarda la formazione dei manager che possano acquisire maggiori competenze nella gestione e valorizzazione delle risorse umane; la terza fase circa la valutazione delle performances finalizzata ad aumenti retributivi.



GRI 2-29 Approccio
al coinvolgimento degli stakeholder
ESRS 2 SBM-2

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO:

CORSO DI FORMAZIONE SULLA PDR 125 (UNI) - PARITÀ DI GENERE

STAKEHOLDER INTERESSATO:

DIPENDENTI

LIVELLO DI COINVOLGIMENTO:

COMUNICAZIONE UNIDIREZIONALE

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO:

SUSTAINABILITY ACADEMY

CORSI DI FORMAZIONE CON PRIME INTERVISTE

STAKEHOLDER INTERESSATO:

CLIENTI, SOCI E UNIVERSITÀ

LIVELLO DI COINVOLGIMENTO:

**COMUNICAZIONI MIRATE
UNIDIREZIONALI**

Le prime 6 interviste confermano una forte necessità di formazione personalizzata e interattiva, con certificazioni e supporto continuativo. I partecipanti preferiscono un formato ibrido, e temi come ESG, digitalizzazione e sostenibilità culturale emergono come centrali, insieme a tendenze future come intelligenza artificiale (AI) e Life Cycle Assessment (LCA).

La formazione continua, il coinvolgimento di esperti e le applicazioni pratiche sono ritenuti fondamentali per garantire un apprendimento efficace.

In conclusione, per rispondere a queste sfide, l'Academy dovrà adattare i propri corsi, anticipando le esigenze formative attraverso programmi innovativi e flessibili, garantendo al contempo l'integrazione di certificazioni riconosciute e un supporto continuativo.

PER LA CULTURA

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

1

Promuovere gli elementi chiave del proprio assetto valoriale: indipendenza, competenza, imparzialità, credibilità, condivisione, integrità, innovazione, esperienza, sensibilizzando le future generazioni sull'importanza dei «Valori» quale elemento abilitante per la creazione di valore condiviso

TEMA MATERIALE:

- Relazioni con la comunità
- Etica del business

SDG'S



OBIETTIVO

AZIONI

PROMOZIONE DELLA BRAND REPUTATION

Interventi su Università, associazioni, eventi specifici

GARANTIRE L'ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ FORMATIVE ICMQ

Borsa di studio Paride Passerini

Riservare n. posti gratuiti ai corsi

Certificazione delle competenze di n. discenti

SENSIBILIZZAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI (ES. MODALITÀ DI CONSUMO)

Incontri con le scuole/università

Redazione di materiale video/di comunicazione

Partecipare/Organizzare eventi sostenibilità:

Incontri con nuove generazioni di imprenditori (start up, gruppo giovani imprenditori...)

Lancio della Sustainability Academy: Costruiamo Competenze per un Futuro Sostenibile

ATTIVITÀ PREVISTE 2024

RISULTATI 2024

IMPEGNI 2025

Intervento su indice circolarità ed EPD presso European Institute of Innovation for Sustainability

L'agenda dell'attività prevista è stata rivista nel corso dell'anno nel modo seguente:

1. Inviata manifestazione di interesse per partecipare alle attività didattico-formative e/o scientifiche del Master Universitario di primo livello in "Construction Management" - Università di Napoli Federico II
2. Partecipazione alla prima edizione del Circular Economy Management Master's Program promosso da EII European Institute of Innovation for Sustainability

Formalizzazione di docenze in ambito di master universitari

Attività prevista nei tre anni del piano

Erogata 15esima edizione

APPROFONDIMENTO A PAG.65

Avviare la sedicesima edizione

Definire criteri per riservare posti gratuiti a dottorandi dell'Università di Modena e Reggio Emilia

è stato cambiato l'istituto, aprendo un dialogo con il Politecnico di Milano

Consolidare i contatti avviati nel 2024 con POLIMI e aprire ad altre Università

Come da piano d'azioni

Riprogrammata nel 2025

Certificazione delle competenze dei discenti

Incontri in Università

A maggio 2024 partecipazione ad tavola rotonda coi giovani di Varese nell'ambito del Progetto LAIVin (<https://progettolaivin.it>)

Continuare nell'attività di promozione negli enti scolastici

Non erano state indicate attività specifiche

Riprogrammata nel 2025

Partecipazione a Design week con hackathon rivolto a giovani designer

Envision conference

Evento organizzato il 2 ottobre a Roma, con oltre 130 partecipanti

APPROFONDIMENTO A PAG.58

Non previste attività nel 2024

In fase di definizione agenda di incontri con giovani imprenditori

Nuova attività nel piano

APPROFONDIMENTO A PAG.66-67

Continuare la promozione dei contenuti e delle proposte dell'Academy

APPROFONDIMENTI

ENVISION CONFERENCE

A ottobre 2024 si è svolta a Roma la terza edizione della Envision Conference dedicata a "Pianificare città sostenibili: il ruolo delle infrastrutture. Un confronto tra Italia e USA".

Al centro del confronto, il circolo virtuoso tra sostenibilità, sviluppo, rigenerazione urbana e infrastrutture e l'importanza del protocollo di sostenibilità Envision, nato negli USA e da circa cinque anni applicato con successo anche ad alcune importanti opere infrastrutturali italiane.

L'evento organizzato da ICMQ, con il patrocinio di AIS, ha visto la partecipazione di un panel di esperti composto da personalità legate al mondo delle infrastrutture,

Tutti gli interventi (video e slides) sono stati resi disponibili e mandati tramite email, post e newsletter sia ai partecipanti, sia ai relatori, sia ai contatti ICMQ.



PIANIFICARE CITTÀ SOSTENIBILI: IL RUOLO DELLE INFRASTRUTTURE
USA e Italia a confronto

2 OTTOBRE / ore 9:30 - 17:00
Auditorium Donat Cattin
Via Rieti 13, Roma

ICMQ AIS

PROGRAMMA

Ore 9:30
Inizio registrazione partecipanti

Ore 10:00
La sostenibilità delle infrastrutture oggi: un bilancio
Lorenzo Orsenigo, Presidente ICMQ e Presidente AIS

Ore 10:15
Planning Sustainable Cities: an infrastructure-based approach
Spero Pollalis, Professor of Design Technology and Management at the Harvard Design School

Ore 10:45
Il protocollo Envision negli USA
Anthony Kane, Presidente ISI (Institute for Sustainable Infrastructure)

Ore 11:05
Case History USA: New York
Joshua DeFlorio, Chief, Resilience & Sustainability
Port Authority New York and New Jersey

Ore 11:30
Envision in Italia: una fotografia
Silvia Ciraci, Responsabile Sostenibilità Opere ICMQ

Ore 11:45
Infrastrutture sostenibili a servizio della rigenerazione delle città: due casi
1. Il piano industriale sulle stazioni di RFI: applicazione dei protocolli di sostenibilità nelle fasi di progettazione e realizzazione
Arch. Antonello Martino, Responsabile Ingegneria e Investimenti Stazioni - Direzione Stazioni, RFI
2. Gruppo CAP, La BioPiazzale di Sesto San Giovanni
Davide Chiuch, Direttore Engineering e Arianna Saino, Tecnico Progettazione E D.L.

Ore 12:15
Investire nella sostenibilità delle infrastrutture. Lo scenario
Tavola Rotonda con alcuni esponenti del mondo finanziario internazionale e italiano
• AON - Enrico Trombetta, Deputy Head of Consulting for Italy and South-East Europe
• Autostrade Per l'Italia (ASPI) - Domenico Dicuonzo, Investor Relations Manager
• F2I - Alberto Ponti, Strategic Development and ESG Director
• ICMQ - Lorenzo Orsenigo, Presidente ICMQ
• Vittoria Assicurazioni - Vincenzo Coppa, Internal Audit Manager
Conduttore Alfredo Martini, Segretario Generale di AIS

Ore 13:30
Light lunch

Ore 14:30
Envision community workshop
Alcuni Envision SP raccontano la propria esperienza alla luce dell'applicazione del protocollo tra studio, cantiere e servizio per infrastrutture più sostenibili. Illustrazione di casi italiani conosciuti a confronto con esperienze internazionali.

CLICCA QUI PER REGISTRARTI

La partecipazione alla conferenza in presenza e per l'intera giornata verrà riconosciuta agli Envision SP qualificati da ICMQ al fine del mantenimento delle credenziali per l'anno 2024



PREMIO LAUREA PARIDE PASSERINI

Bando per il premio di laurea, alla sua sedicesima edizione, per tesi dedicate ai temi della sostenibilità, istituito nel 2009 per onorare la memoria del presidente di ICMQ, Paride Passerini.

E' destinato a studenti che nell'anno 2024 hanno conseguito Laurea magistrale/Ciclo unico in Ingegneria dei Sistemi Edilizi, Building and Architectural Engineering e Ingegneria Edile – Architettura del Politecnico di Milano.

Il premio viene conferito alla miglior tesi di laurea tra quelle che affronta tematiche connesse a "Soluzioni progettuali, costruttive e produttive di edilizia sostenibile secondo i protocolli parametrici consolidati".

I contenuti della tesi possono riguardare: l'efficacia di scelte progettuali sostenibili rispetto ad una progettazione tradizionale, in termini prestazionali; l'uso consapevole ed innovativo di materiali e/o

di sistemi tecnologici; l'ottimizzazione del sistema edificio-impianto; l'incidenza economica delle scelte progettuali volte alla sostenibilità, in termini sia di progettazione, sia di realizzazione, sia di gestione e di dismissione; l'analisi e la comparazione dei protocolli di riferimento e dell'efficacia dei medesimi sulla sostenibilità; lo studio e l'implementazione di schemi di certificazione della sostenibilità sia per edifici che per prodotti; l'analisi e la valutazione degli effetti tecnologici ed economici della certificazione sul mercato, sia in termini di miglioramento dello standard costruttivo sia in termini di diffusione di modelli di sostenibilità nel settore delle costruzioni.



APPROFONDIMENTI

SUSTAINABILITY ACADEMY

La sostenibilità richiede oggi un approccio interdisciplinare che unisca competenze ambientali, economiche e sociali. Il nuovo polo formativo nasce per rispondere alla crescente necessità di figure professionali capaci di integrare competenze tecniche, ambientali, economiche e sociali.

Negli anni, ICMQ ha sviluppato una forte esperienza nei servizi legati alla sostenibilità e alla digitalizzazione, diventando un punto di riferimento nazionale ed europeo. La ICMQ Sustainability Academy mette a sistema queste competenze per offrire una formazione d'eccellenza, mirata a creare valore per aziende, neolaureati e professionisti e a promuovere la sostenibilità e l'innovazione.

Un'Offerta Formativa Completa

1. La Sustainability Academy è progettata per rispondere alle esigenze di un mercato in rapida trasformazione, con focus su:
2. Digitalizzazione e BIM: Formazione su metodologie avanzate di gestione digitale del processo costruttivo, in particolare delle commesse pubbliche e implementazione di sistemi di gestione BIM conformi alla UNI PdR 74.
3. Sostenibilità Ambientale: Percorsi su Life Cycle Assessment (LCA), anche in relazione ai requisiti CAM, Environmental Product Declaration (EPD), Carbon e Water Footprint, protocolli di sostenibilità come LEED, BREEAM, WELL, Envision.
4. Gestione e Normative: Project Management, Risk Management, sistemi di gestione qualità-ambiente-sicurezza, normative tecniche, nuovo CPR e Passaporto Digitale dei prodotti da costruzione, appalti pubblici.
5. Competenze trasversali e soft skills: competenze, negoziazione e comunicazione, per collaborare efficacemente tra funzioni aziendali diverse (procurement, tecnica, legale, ambientale, RPCT).



6. Responsabilità sociale, governance e innovazione: per gestire al meglio il contesto strategico / operativo, sociale e i rapporti con gli stakeholder

Percorsi Formativi Personalizzati

L'Academy si rivolge a tre principali categorie:

- **Neolaureati:** Corsi per completare la preparazione accademica e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro grazie a profili altamente qualificati.
- **Professionisti:** Programmi di qualificazione con certificazioni riconosciute, per aggiornare e accrescere competenze specifiche.

- **Aziende:** Formazione su misura e personalizzata per grandi committenti o esigenze settoriali, con percorsi integrati su protocolli e metodologie specifiche.

Partner e Collaborazioni

Per garantire qualità e autorevolezza, l'Academy collabora con università, centri di ricerca, aziende leader e professionisti esperti, offrendo una rete di conoscenze avanzate e aggiornate."



LE ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il tema della cultura abbraccia molte tipologie di stakeholder e sono stati messi in relazione a seconda della tematica trattata. La prima riguarda l'obiettivo di **promuovere gli elementi chiave dell'assetto valoriale ICMQ, quale elemento abilitante per la creazione di valore condiviso**, in particolare con le future generazioni.

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO:

PARTECIPAZIONE ALL'ENVISION CONFERENCE

STAKEHOLDER INTERESSATO:

Vedi pag.66

CLIENTI, SOCI

LIVELLO DI COINVOLGIMENTO:

COMUNICAZIONE INTERATTIVA (BIDIREZIONALE)



GRI 2-29 Approccio
al coinvolgimento degli stakeholder
ESRS 2 SBM-2

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO:

INTERVENTI IN SCUOLE E UNIVERSITÀ

STAKEHOLDER INTERESSATO:

ENTI FORMATIVI (SCUOLE E UNIVERSITÀ)

Interventi in Scuole e Università riguardo la sostenibilità e la creazione di valore nelle attività produttive.

LIVELLO DI COINVOLGIMENTO:

COMUNICAZIONE INTERATTIVA (BIDIREZIONALE)



PER LA CULTURA

FINALITÀ 3 DI BENEFICIO COMUNE

Condividere il sapere derivante dalla propria attività di ricerca e sviluppo, investendo nello studio e produzione di schemi aperti per sistemi e professionalità che possano aiutare lo sviluppo di nuovi modelli di business sostenibili, a beneficio degli operatori del settore (pubblici e privati)

TEMA MATERIALE:

- Relazioni con la comunità
- Etica del business

SDG'S



OBIETTIVO	AZIONI	ATTIVITÀ PREVISTE 2024
-----------	--------	------------------------

CREAZIONE E PROMOZIONE SCHEMI APERTI	Indice di Circolarità di prodotto	Evento promozionale dello schema
	Accreditabilità dello schema per il contenuto di riciclato CP DOC 262	Obiettivo raggiunto nel 2023

GESTIONE CONDIVISA DI SCHEMI APERTI	EPD Italy	Sviluppo attività di edp italy
	Esperto sostenibilità per i CAM	Nuova attività nel piano

PRODUZIONE E CONDIVISIONE DEL SAPERE	Coordinamento del sector group per la sostenibilità dei prodotti da costruzione in ambito marcatura CE	Nuova attività nel piano
	Produzione di contenuto divulgativo	Webinar divulgativi

BIM Community (webinar)

Nuovi webinar

RISULTATI 2024

Partecipazione a seminario del 6 maggio su "Misurazione della circolarità. Introduzione agli standard UNi di riferimento" presso Tecnopolo di Reggio Emilia

APPROFONDIMENTO A PAG.74

"Il processo di accreditamento procede con l'analisi di alcune problematiche messe in evidenza dall'azienda pilota (in particolare la mancanza di certificazioni del contenuto di riciclato dei fornitori). L'evento è stato eseguito e ha partecipato il chair del GdL in EcoPlatform.

ICMQ ha ottenuto l'accreditamento per lo Schema CPDOC262. Il Biochar sta iniziando a suscitare interesse, ma ancora se ne discute poco in ambito internazionale (es. la gestione delle rimozioni di carbonio in conformità alla EN 15804)"

Il Regolamento di EPDItaly sta andando incontro a una profonda revisione, che tiene in considerazione gli input del mercato e la pubblicazione della norma EN 15941 sulla qualità dei dati. È stata condivisa a livello di Advisory Committee e quindi pubblicata una procedura che determina le durate minime di audit relative alla verifica delle EPD.

Schema aperto Esperto CAM per la progettazione sostenibile (Edilizia, infrastruttura e verde pubblico); lo schema è stato reso accreditabile da parte di Accredia e i primi esami sono previsti a febbraio 2025 (<https://www.icmq.it/icmq-informa/dettaglio/940/1/0/esperto-cam-progettazione-sostenibile>)

Lavoro di ICMQ nell'ambito del SH03 per lo sviluppo di un Position Paper per l'omogeneizzazione delle attività di verifica degli Organismi Notificati relativamente al Regolamento Prodotti da Costruzione

APPROFONDIMENTO A PAG.72

Sono stati proposti sei incontri, della durata di un'ora ciascuno, con la partecipazione di personale tecnico e commerciale ICMQ ed esperti esterni competenti, di volta in volta, sulle tematiche affrontate:

- 30 ottobre 2024 Fare per contare: il valore della certificazione Uni/PDR 125:2022
- 26 settembre 2024 Sostenibilità e ottimizzazione: il Sistema di Gestione BIM per le aziende
- 18 luglio 2024 Diventare Project Manager certificato
- 25 giugno 2024 Le novità per l'Esperto in Gestione dell'Energia (EGE)
- 10 maggio 2024 Itinerari sostenibili - EPD: il valore di prodotti e servizi in linea con i nuovi parametri di sostenibilità
- 11 aprile 2024 Itinerari sostenibili - GET IT FAIR: il programma per organizzazioni che rispettano i criteri ESG

APPROFONDIMENTO A PAG.73

Quattro webinar e un convegno (approfondimento)

IMPEGNI 2025

Non sono previsti impegni specifici nel 2025

Non sono previsti impegni specifici nel 2025

Non sono previsti impegni specifici nel 2025

ICMQ ha predisposto un proprio schema che recepisce gli indirizzi espressi dai numerosi operatori di settore. La certificazione ICMQ, essendo basata sia sui contenuti dei cosiddetti Decreti CAM (Criteri Ambientali Minimi) in vigore sia sui contenuti caratteristici dei diversi protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici, costituisce un valore aggiunto per i professionisti che si certificheranno.

L'Esperto CAM in progettazione sostenibile avrà quindi 3 settori di specializzazione: Edilizia (CAM Edilizia), Infrastrutture (CAM Strade), Verde Pubblico (CAM Verde Pubblico).

Conclusione del progetto entro il primo quarter 2025

Altri appuntamenti saranno pianificati: già in febbraio verrà trattato il tema del Nuovo Indice di Circolarità e in marzo il tema della certificazione dell'Esperto CAM.

Altri webinar di approfondimento per i professionisti del BIM saranno pianificati già dal mese di gennaio 2025

APPROFONDIMENTI

PENSARE SOSTENIBILE, AGIRE CIRCOLARE

Il 6 maggio 2024 ICMQ ha partecipato alla rassegna "Pensare sostenibile, Agire circolare" promossa da GARC Ambiente e Fondazione REI al Tecnopolo di Reggio Emilia.

L'evento si è focalizzato sulla circolarità di organizzazione e di prodotto, temi sempre più cruciali nell'ambito della sostenibilità ambientale e della gestione dei rifiuti.

In particolare, nel corso degli interventi tenuti da ICMQ, è stata presentata la specifica tecnica UNI/TS 11820 Misurazione della circolarità - Metodi ed indicatori per la misurazione dei processi circolari nelle organizzazioni e lo schema di verifica degli Indici di Circolarità di Prodotto NCI, sviluppato da ICMQ ed Enel X.

La circolarità di organizzazione secondo la UNI/TS 11820 si riferisce alla capacità di un'azienda di implementare strategie che riducono l'impatto ambientale attraverso la riprogettazione dei processi produttivi e gestionali. A tal proposito, ICMQ ha illustrato come le organizzazioni possano adottare modelli di business circolari, che prevedono il riuso, la riparazione, il riciclo e la redistribuzione delle risorse.

POSITION PAPER PER L'OMOGENEIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA DEGLI ORGANISMI NOTIFICATI

Il nuovo CPR ha introdotto un requisito aggiuntivo rispetto a quelli già presenti: l'uso sostenibile delle risorse naturali. Tale requisito prevede che le opere debbano essere progettate, costruite, utilizzate, mantenute e decostruite o demolite in modo tale che, per tutta la loro vita, l'uso delle risorse naturali sia sostenibile.

Al fine di raggiungere tale scopo è presumibile che, all'interno della

Dichiarazione di Prestazione (DoP) che il produttore dovrà compilare per immettere il prodotto sul mercato, sia obbligatorio inserire uno o più parametri ambientali.

La verifica di questi ultimi dovrà essere eseguita, come per gli altri requisiti richiesti dall'attuale CPR, dagli Organismi Notificati e sarà necessario approfondire le modalità di verifica.

Al fine di omogeneizzare il comportamento degli Organismi Notificati è stato istituito un nuovo gruppo settoriale orizzontale (per tutti i prodotti da costruzione) SH03 sulla sostenibilità ambientale, all'interno del gruppo europeo degli Organismi Notificati. Tale Sector Group è coordinato da ICMQ.

ITINERARI SOSTENIBILI

Nell'ottica di fornire maggiori informazioni sui temi legati alla sostenibilità in ottica ESG, ICMQ ha ideato una iniziativa per tutti i suoi clienti e non solo: il nuovo ciclo di webinar "Itinerari sostenibili".

Si tratta di appuntamenti mensili online della durata di circa un'ora all'interno dei quali sarà possibile avere maggiori informazioni sugli schemi, sui programmi e sulle certificazioni che costituiscono oggi dei passaggi-chiave per le organizzazioni che desiderano migliorare le proprie prestazioni in termini di sostenibilità e innovazione.



WEBINAR DI APPROFONDIMENTO

- Bim & PA: matrimonio obbligato o un amore possibile?, svoltosi il 29 febbraio 2024 (durata 1,5 ore)
- Tunnelling history: dal progetto analogico al modello digitale, svoltosi il 21 marzo 2024 (durata 1,5 ore)
- Scansione laser e restituzione BIM di un ponte storico in Val d'Orcia, svoltosi il 29 aprile 2024 (durata 1,5 ore)
- BIM e tecnologie digitali per il recupero del patrimonio storico, svoltosi il 27 giugno 2024 (durata 1,75 ore)



Una media di 200 partecipanti a webinar, oltre a coloro che hanno visualizzato la video registrazione in modalità asincrona.

Evento in presenza per BIM Community aperto a tutti il 10 ottobre al SAIE di Bologna su il fattore umano nell'era digitale: "Il BIM come leva di Inclusion, Innovazione e Leadership"; per i primi 40 partecipanti, iscritti alla BIM Community, è stata data in omaggio la copia del volume "Progettare per il PNRR: come costituire l'Ufficio BIM nella P.A." di P. Farinati, C. Barutta e A. Versolato.

LE ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Oltre alle numerose attività del piano di sostenibilità, sono stati coinvolti diverse tipologie di stakeholder esterni riguardo la condivisione del sapere, tra cui la **creazione di schemi aperti di certificazione**.

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO:

EVENTO DI CIRCOLARITÀ DEL PRODOTTO

STAKEHOLDER INTERESSATO:

**MEDIA; SOCI; CLIENTI; ENTI
NORMAZIONE; UNIVERSITÀ;
CONSULENTI; AZIENDE
(CLIENTI E PROSPECT)**

LIVELLO DI COINVOLGIMENTO:

**COMUNICAZIONE INTERATTIVA
(BIDIREZIONALE)**

L'economia circolare è ormai una necessità e rappresenta infatti l'unica soluzione praticabile verso un futuro sostenibile. Cambiamenti climatici, inquinamento, gestione dei rifiuti, perdita di biodiversità, indipendenza energetica: tutto passa dall'economia circolare, anche gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

A febbraio 2024, presso il Centro dei Congressi Fondazione Cariplo a Milano, si è svolto l'evento organizzato da ICMQ "Misurare e certificare la circolarità dei prodotti a garanzia del mercato".

Il Nuovo Indice di Circolarità è uno strumento che risponde a tali richieste e rende misurabile e certificabile la circolarità di un prodotto. Nato dalla collaborazione tra ICMQ e Enel X, è il primo indice accreditato a livello mondiale.

L'evento è stato un'occasione di approfondimento e confronto sul valore e sulle potenzialità del NCI per il mercato italiano. Interventi video e slides pubblicati sul sito di ICMQ





GRI 2-29 Approccio
al coinvolgimento degli stakeholder
ESRS 2 SBM-2

ER

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO:

PROGETTO ARCADIA

STAKEHOLDER INTERESSATO:
ISTITUZIONI (ENEA, MASE)

LIVELLO DI COINVOLGIMENTO:
**COMUNICAZIONE INTERATTIVA
(BIDIREZIONALE)**

Nell'ambito del progetto Arcadia, è stata attivata una collaborazione tra ENEA, (GBC Italia, ICMQ S.p.A. Società, organismo accreditato di verifica e convalida del Program Operator e Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA) dell'<https://disa.unibg.it/it> con l'obiettivo di potenziare e valorizzare lo strumento della Banca Dati Italiana LCA e delineare orizzonti di sviluppo nel breve e medio periodo. In particolare i partner sono impegnati nel consolidamento della metodologia di raccolta e classificazione dei dati, finalizzata all'efficace utilizzo nelle valutazioni LCA a scala di edificio e rispetto a una possibile futura integrazione nel GPP.

Inoltre le attività previste sono volte a promuovere i risultati del progetto Arcadia nel circuito delle associazioni per coinvolgere le imprese nel popolamento e uso della Banca Dati, oltre che a contribuire allo sviluppo di regole e linea guida per l'adeguamento dei dataset rispetto ai regolamenti EPDIItaly e Ecoplatform.



PER LA CULTURA

FINALITÀ 5 DI BENEFICIO COMUNE

Guidare con l'esempio la diffusione di un nuovo ruolo sociale dell'impresa quale attore che contribuisca ad uno sviluppo economico responsabile, ispirando il mondo imprenditoriale in un percorso che colga la transizione sostenibile quale via per un'economia rigenerativa e a prova di futuro.

TEMA MATERIALE:

- Relazioni con la comunità
- Etica del business

SDG'S



OBIETTIVO

PARTECIPAZIONE
ALLA FONDAZIONE
DI DILIGENTIA

AZIONI

Produzione scientifica

Incontri di promozione

CONSOLIDARE
E COMUNICARE
IL MODELLO "ICMQ"

Incontri pubblici

ATTIVITÀ PREVISTE 2024

prevista chiusura del Position Paper su filiere e imprese sostenibili

Partecipazione a secondo Convegno ESG 2030

Incontri di promozione del libro "Dalla qualità alla sostenibilità: il contributo di ICMQ alla qualificazione delle costruzioni"

RISULTATI 2024

Disponibile da Aprile 2024 la Linea Guida: Responsible Supply Chain

<https://diligentia.it/linea-guida-responsible-supply-chain/>

Il secondo ForumESG 2030 si è svolto il 18 e 19 aprile 2024

APPROFONDIMENTO A PAG.78-79

Incontro di promozione assieme all'autore Alfredo Martini, c/o la Libreria Italy Post a Padova, con diffusione di oltre 400 copie dalla sua pubblicazione

IMPEGNI 2025

Continuare nell'attività di realizzazione documenti scientifici

Proseguirà la partecipazione all'Associazione Diligentia

Altre 200 copie da distribuire agli stakeholder

APPROFONDIMENTI

FORUM ESG 2030

La 2ª edizione del Forum ESG 2030, promosso da Diligentia ETS in collaborazione con Unioncamere, ha costituito il momento conclusivo del progetto ESG 2030, realizzato da Diligentia co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nel quadro della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile. L'obiettivo generale del 2° Forum ESG 2030 è di fare il punto sul livello di raggiungimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e di effettuare una valutazione complessiva sui ritardi attuali e sulle loro cause. Il forum si pone l'obiettivo di analizzare la situazione e individuare le soluzioni per non accumulare ulteriori ritardi. Per questo motivo durante il Forum sono state presentate le conclusioni delle attività svolte da Diligentia nelle 5 aree del progetto ESG 2030 e le

proposte operative emerse durante lo svolgimento dei lavori.

ICMQ ha preso parte al Forum, in qualità di socio fondatore e sostenitore di Diligentia ETS e il Presidente Lorenzo Orsenigo ha condotto anche per questa edizione la tavola rotonda "Imprese e filiere di fornitura responsabili: Due Diligence e Green Public Procurement" dove è stato presentato il Position Paper redatto nell'ambito del progetto ESG 2030 e presentata la proposta di Diligentia a favore di un "Passaporto ESG" per le imprese.





APPENDICE





05

TABELLA DI RACCORDO GRI-ESRS

STANDARD GRI

INFORMATIVA GRI

GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-7 Dipendenti
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-8 Lavoratori non dipendenti
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-9 Struttura e composizione della governance
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-11 Presidente del massimo organo di governo
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-27 Conformità a leggi e regolamenti
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-28 Appartenenza ad associazioni
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-30 Contratti collettivi
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali
GRI 3: Temi materiali 2021	3-2 Elenco di temi materiali
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Dichiarazione d'uso	ICMQ SpA Società Benefit ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 con riferimento agli Standard GRI.	ICMQ SpA Società Benefit si è ispirata, nella rendicontazione di questo report, anche agli standard ESRS.
Utilizzo GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021	

STANDARD ESRS	INFORMATIVA ESRS	PAGINE
		21
ESRS 2	BP-1	7, 21
ESRS 2	SBM-1	15, 34
ESRS S1-6	S1-6	15, 90, 91
ESRS S1	S1-6	91
ESRS 2	GOV-1, GOV 2	26
		26
ESRS 2	GOV-1, GOV 2	26
ESRS 2	GOV-1, GOV 2	26
ESRS S1	S1-16	97
ESRS 2	SBM-1	9, 39
ESRS 2, S1, G1	E2-4, S1-17, G1-4	95
		31
ESRS 2	SBM-2	47, 57, 61, 69, 75
ESRS S1	S1-8	91
ESRS 2	IRO-1	47
ESRS 2	SBM-3	41, 43, 45
ESRS 2	SBM-1	41, 43, 45
ESRS 2	SBM-1	37
ESRS E1	E1-5	86

TABELLA DI RACCORDO GRI-ESRS


STANDARD GRI

INFORMATIVA GRI

GRI 302: Energia 2016	302-3 Intensità energetica
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3 Prelievo idrico
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG
GRI 305: Emissioni 2016	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
GRI 305: Emissioni 2016	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)
GRI 305: Emissioni 2016	305-4 Intensità delle emissioni di GHG (location based)
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti prodotti
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-10 Malattie professionali
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità tra gli organi di governo e tra i dipendenti
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini (Gender pay gap)
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

	STANDARD ESRS	INFORMATIVA ESRS	PAGINE
	ESRS E1	E1-5	86
	ESRS E3	E3-4	88
	ESRS E1	E1-6	87
	ESRS E1	E1-6	87
			87
	ESRS E1	E1-6	87
	ESRS E5	E5-5	88
	ESRS S1	S1-6	92
	ESRS S1	S1-14	93
	ESRS S1	S1-14	93
	ESRS S1	S1-13	94
onale	ESRS S1	S1-13	95
	ESRS S1	S1-6, S1-9	96
	ESRS S1	S1-16	97
	ESRS S1	S1-17	95
	ESRS S4	S4-4	95
	ESRS S4	S4-4	95
	ESRS S4	S4-3	95

ENVIRONMENTAL

 GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione ESRS E1-5	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Consumo di energia da gas naturale*	MWh	130,0	111,6	89,7
Consumo di energia elettrica acquistata da fonti fossili	MWh	72,9	74,8	67,9
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI FOSSILI	MWh	202,9	186,5	157,6

 GRI 302-3 Intensità energetica ESRS E1-5	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Intensità energetica dell'organizzazione; (consumo totale di energia / ricavi netti)	MWh/MLN €	21,0	17,4	12,5

* Fattori di conversione utilizzati tratti da Tabella UNFCC 2024



GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
ESRS E1-6

UNITÀ DI MISURA

2022

2023

2024

Emissioni dirette di GHG (Scope 1) in lorde tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂)*

tCO₂eq

26,3

22,6

18,2



GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
ESRS E1-6

UNITÀ DI MISURA

2022

2023

2024

Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) lorde location-based in tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂)**

tCO₂eq

21,35

17,63

16,01



GRI 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)

UNITÀ DI MISURA

2022

2023

2024

Emissioni legate a viaggi per audit e di lavoro

tCO₂eq

189,8

195,6

Emissioni da acquisto di prodotti

tCO₂eq

15,6

13,9

Altre emissioni indirette calcolate di GHG (Scope 3)***

tCO₂eq

205,4

209,5



GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG (location based)
ESRS E1-6

UNITÀ DI MISURA

2022

2023

2024

TOTALE EMISSIONI DI GHG (tCO₂)

tCO₂eq

47,7

245,7

243,63

Tasso di intensità delle emissioni di GHG dell'organizzazione (Emissioni totali / ricavi netti)

tCO₂eq/MLN €

4,9

23,0

19,2

* Le emissioni sono interamente legate alla combustione di gas naturale. Il fattore di emissione utilizzato è stratto da DEFRA 2024

**Fattori di emissione tratti da ISPRA 404/2024 tab. 1.14

ENVIRONMENTAL

 GRI 306-3 Rifiuti prodotti ESRS E5-5	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Carta	kg	1.195,00	132,00	176,00
Plastica	kg	159,98	286,00	94,46
Umido	kg	46,10	47,00	5,14
Indifferenziato	kg	1.475,00	1.200,00	185,26
Rifiuti ingombranti	Kg	0	3.750,00	0
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITÀ DI UFFICIO (RACCOLTA DIFFERENZIATA)*	kg	2.876,08	5.415,00	460,86

* Metodo di stima: sono stati pesati i rifiuti prodotti in due settimane in 3 mesi diversi dell'anno è stata fatta una media e moltiplicato il risultato per 24.

 GRI 303-3 Prelievo idrico ESRS E3-4	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Prelievo di acqua	ML (Megalitri)	3,6	4,4	6,3



SOCIAL

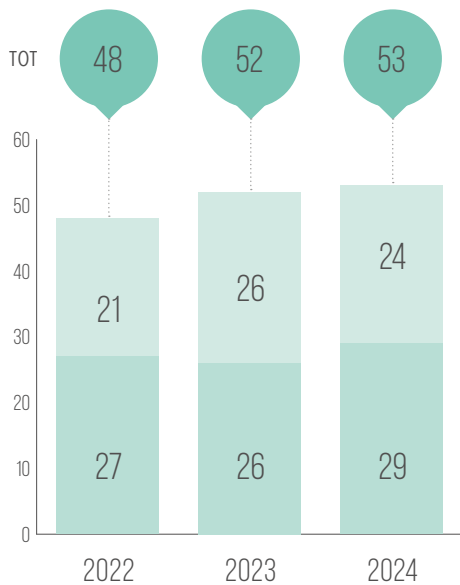


GRI 2-7 Dipendenti
ESRS S1-6

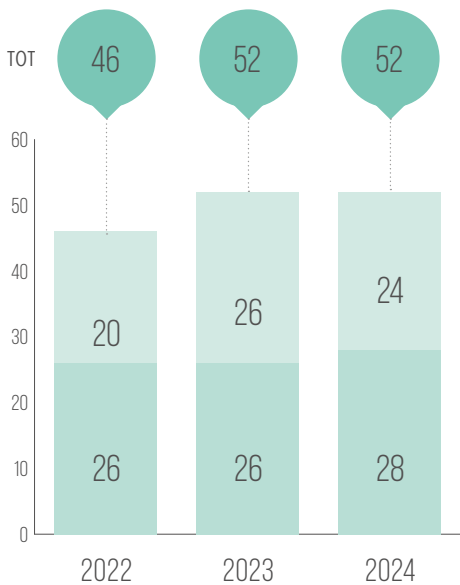
Uomini Donne



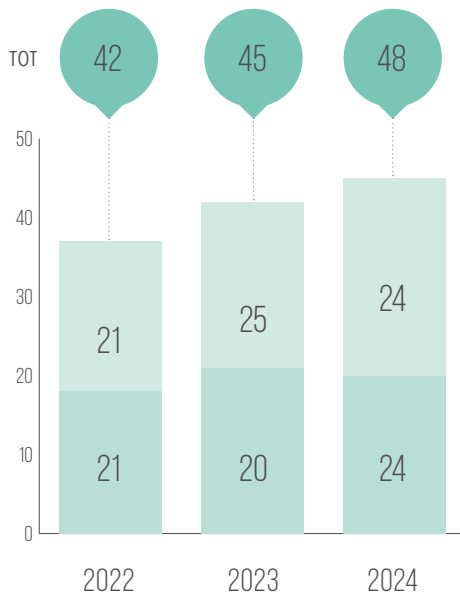
Numero totale di dipendenti



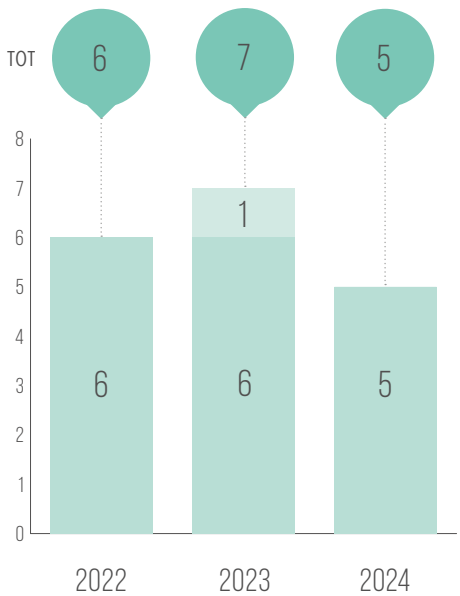
Numero totale di dipendenti
a tempo indeterminato



Numero totale di dipendenti **full time**



Numero totale di dipendenti **part time**



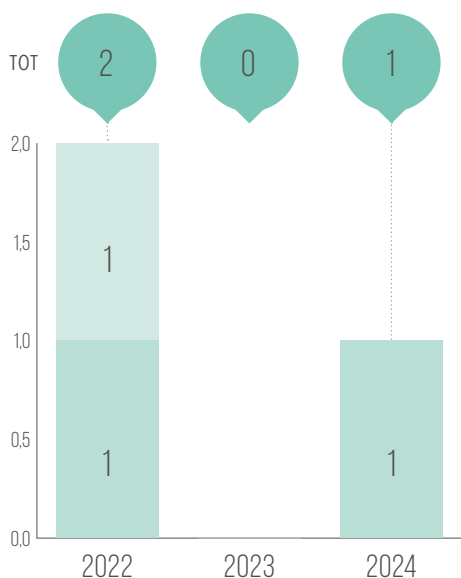


GRI 2-7 Dipendenti
ESRS S1-6

● Uomini ● Donne



**Numero totale di dipendenti
a tempo determinato**



**Numero totale di dipendenti
con orario non garantito**

Nei tre anni di rendicontazione
non sono stati registrati dipendenti
con orario non garantito.

Metodo utilizzato: conteggio del numero di persone al 31/12.



GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti
ESRS S1-6

	2022	2023	2024
Liberi professionisti	6	7	7
Lavoratori che si appoggiano a un ufficio di collocamento	2	4	5

GRI 2-30 Contratti collettivi
ESRS S1-8

	2022	2023	2024
Percentuale totale dei dipendenti coperti da accordi sul totale	100%	100%	100%
Indicare i Contratti Collettivi (CCNL) utilizzati in azienda (se sono presenti più tipologie di contratti riportare una stima della proporzione, es.80% CCNL 1, 20% CCNL2). Nel caso il valore della percentuale dei coperti non sia 100% , riportare una specifica riferita ai dipendenti non coperti dal CCNL.			
	Contratto Laterizi Aziende Industriali		
Percentuale globale di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori,	100%		

SOCIAL

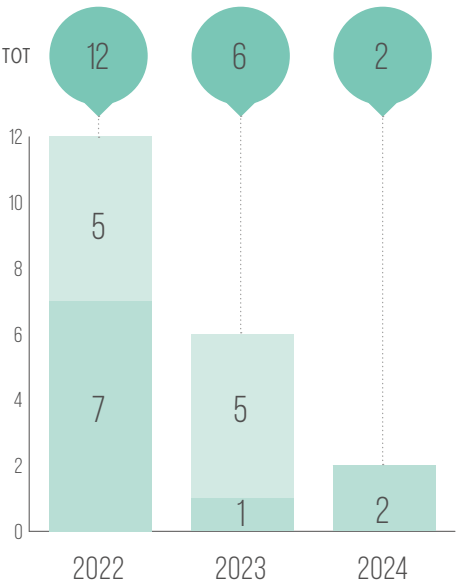


GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover
ESRS S1-6



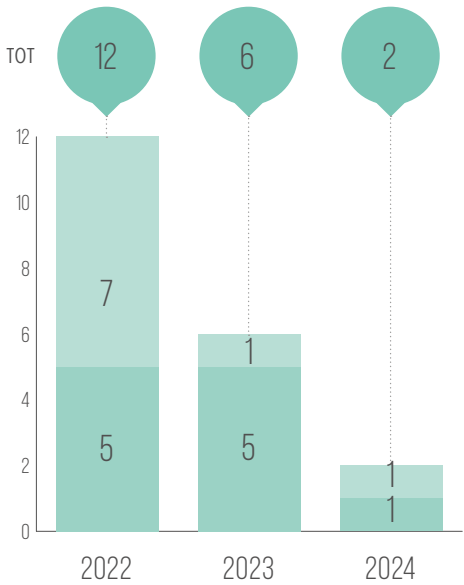
Nuovi dipendenti assunti

● Uomini ● Donne



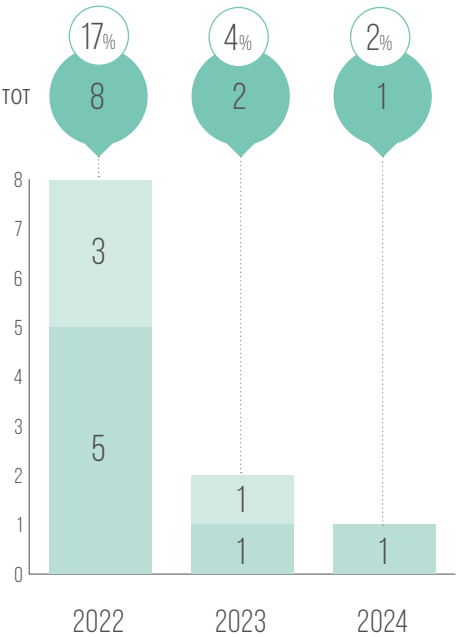
Diversità di età

● <30 ● 30-50 ● >50



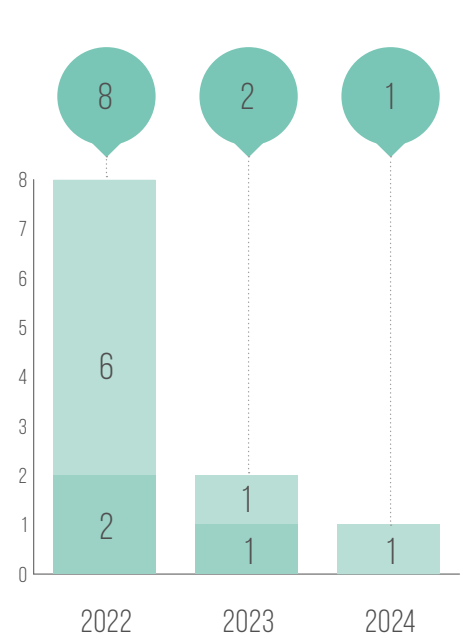
Dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione

● Uomini ● Donne ○ Tasso di turnover



Diversità di età

● <30 ● 30-50 ● >50





GRI 403-9 Infortuni sul lavoro
ESRS S1-14

2022

2023

2024

Numero di decessi per infortuni		0	0	0
Tasso di decessi per infortuni		0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)		0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)		0	0	0
Numero infortuni registrabili		0	1	0
Tasso infortuni registrabili*		/	12,1	/
Tipologie principali di infortuni sul lavoro		/	In itinere per trasferta	/
Numero di giorni lavorativi persi a causa di infortuni o malattia professionale		0	53	0
Numero ore lavorate		72.037	82.438	77.130

* Calcolato su base 1.000.000



GRI 403-10 Malattie professionali
ESRS S1-14

2022

2023

2024

Numero di decessi derivanti da malattie professionali		0	0	0
Numero di casi di malattie professionali registrabili		0	0	0

SOCIAL



GRI 404-1 Ore medie di formazione annua
ESRS S1-13

TOTALE ORE DI FORMAZIONE

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE

2024



2.050

38,7

2023



896*

17,2

2022



356

7,4

*Compresa formazione dei collaboratori

2024

TOTALE ORE DI FORMAZIONE

ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATE

DONNE



36,3

UOMINI



41,6



GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale
ESRS S1-13

2022

2023

2024

il 100% dei dipendenti ha partecipato ad una revisione periodica delle performance

Nei periodi di rendicontazione non sono stati registrati episodi relativamente ai GRI riportati:

GRI 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

ESRS S1-17

GRI 417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

ESRS S4-4

GRI 417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing

ESRS S4-4

GRI 418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

ESRS S4-3

GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti

ESRS E2-4, ESRS S1-17, ESRS G1-4

SOCIAL

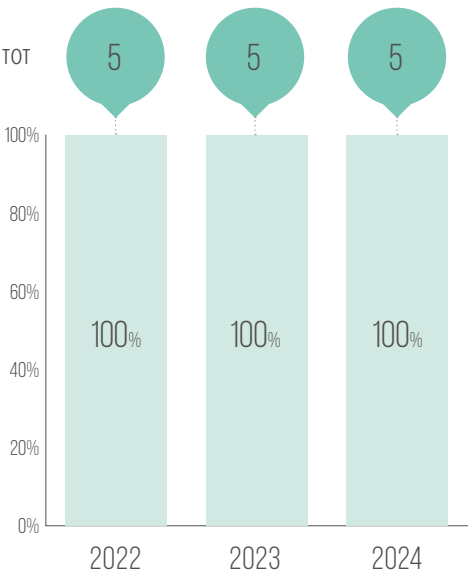


GRI 405-1 Diversità tra gli organi di governo e tra i dipendenti
ESRS S1-6, ESRS S1-9



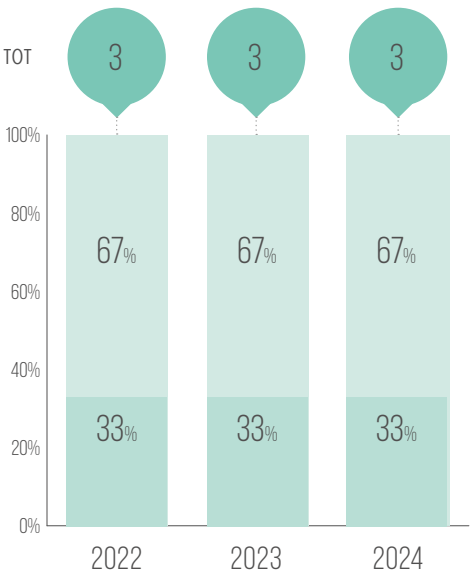
CDA

● Uomini ● Donne



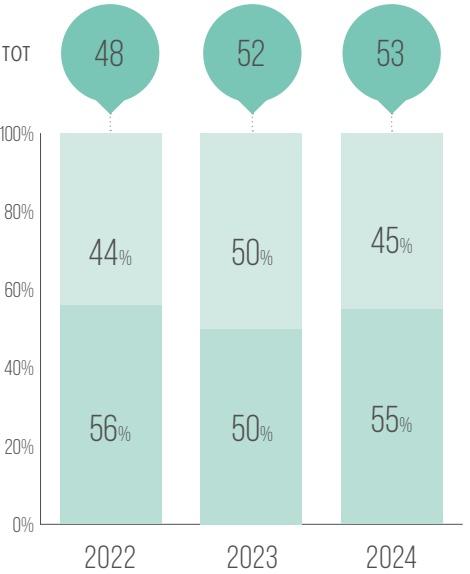
ALTA DIRIGENZA

● Uomini ● Donne



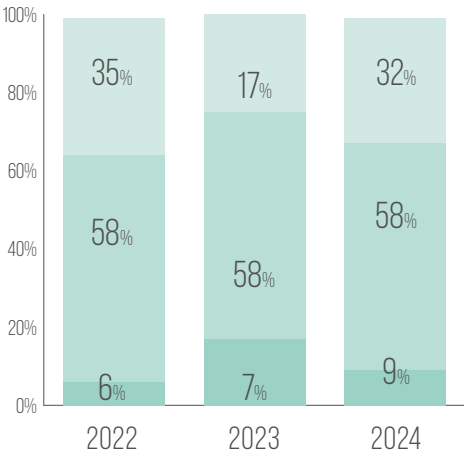
Dipendenti

● Uomini ● Donne



Diversità di età

● <30 ● 30-50 ● >50





GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale
ESRS S1-16

2024

Rapporto tra la remunerazione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti (esclusa la persona con il salario più elevato)"	6,23
Differenza tra i livelli retributivi medi corrisposti ai lavoratori di sesso femminile e a quelli di sesso maschile, espressa in percentuale del livello retributivo medio dei lavoratori di sesso maschile	35%



GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione
delle donne rispetto agli uomini (Gender pay gap)
ESRS S1-16

2022

2023

2024

Livello D	NA	NA*	
Livello C	102%	102%	119%
Livello B	121%	105%	108%
Livello A	69%	91%	82%
Livello AS	90%	88%	90%
Livello ASQ	96%	100%	91%
Dirigenti	75%	75%	75%

* Solo donne

GLOSSARIO

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'Agenda ingloba i 17 Obiettivi per lo sviluppo, denominati SDGs (vedi voce successiva).

Carbon Footprint: esprime in CO2 equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio. Questo termine è usato per misurare la sostenibilità ambientale delle imprese.

CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive): Direttiva UE che rafforza gli obblighi di rendicontazione sulla sostenibilità per le imprese, richiedendo informazioni dettagliate su impatti ambientali, sociali e di governance (ESG).

Economia Circolare: modello di produzione e consumo che implica condivisione, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti.

ESG (Environmental, Social, Governance): indica le dimensioni della sostenibilità con cui le attività di un'organizzazione vengono valutate, non solo da un punto di vista economico e di governance, ma anche da un punto di vista ambientale e sociale.

ESRS (European Sustainability Reporting Standards): standard europei per la rendicontazione di sostenibilità, definiti dall'EFRAG, che specificano i requisiti di divulgazione per le imprese soggette alla CSRD, coprendo aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG).

Global Reporting Initiative (GRI): organismo internazionale senza scopo di lucro nato con il fine di definire gli standard di rendicontazione della performance di sostenibilità delle organizzazioni.

Governance: Le persone o organi (ad es. il consiglio di amministrazione o un amministratore fiduciario aziendale) con la responsabilità di supervisionare la direzione strategica di un'organizzazione e dei suoi obblighi in materia di responsabilità e amministrazione.

Greenwashing: attività di comunicazione della propria sostenibilità in maniera fraudolenta.

Relazione d'impatto: documento obbligatorio per le Società Benefit che illustra gli effetti sociali, ambientali ed economici generati da un'organizzazione, fornendo una valutazione qualitativa e quantitativa delle attività svolte.

Report di Sostenibilità: è uno strumento di comunicazione sintetica che illustra come l'azienda è impegnata sui temi della sostenibilità e ne misura le proprie performance.

Società Benefit: azienda che, nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, persegue una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente.

SDGs (Sustainable Development Goals): 17 obiettivi delle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi fungono da linea guida per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

Stakeholder: enti, organizzazioni o individui che possono essere influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o che hanno la capacità di influenzare le decisioni dell'organizzazione.

Valore Condiviso (Shared Value): modello imprenditoriale in cui la ricerca del successo economico finanziario e vantaggio competitivo di un'azienda include decisioni e strategie di carattere ambientale e sociale.



ICMQ SpA Società Benefit

ICMQ SpA Società Benefit
Via Gaetano De Castilla, 10, 20124 Milano
Socio Unico: ICMQ Istituto di certificazione e marchio
di qualità per prodotti e servizi per le costruzioni
Via Gaetano De Castilla, 10, 20124 Milano